

SERIE B

80 VOGLIA DI TE
MIRAFIN-CIOLI, PRIMO ATTO
DELLA FINALE PLAYOFF

SERIE A2

TRIONFO VENETO
GRIFO O CARRÈ, SARÀ STORICO
TRIS CON LUPI E CAME

SERIE C2

FINAL FOUR
PALOMBARA-VILLAGE E
LEPANTO-PRO CALCIO: SHOW
AL PALAPESTALLOZZI

VARIABILE TRICOLORE

IL 3-3 DI CAME-NAPOLI INAUGURA LA CORSA AL 35ESIMO SCUDETTO: AL TAVOLO DELLE GRANDI
C'È ANCHE IL KAOS REGGIO EMILIA, PROFETA IN PATRIA NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA #COPPADIVISIONE

NUMERO 32 // STAGIONE 2017/18
SETTIMANALE GRATUITO SUL FUTSAL
LAZIALE E NAZIONALE // ROMA

CALCIOA5LIVE APP



Calcio A5 Live Magazine - Anno XI Stagione 2017/2018
N°32 del 03/05/2018 - Editore: LIVE SPORT SERVICE SRLS
Direttore Responsabile: Vincenzo D'Avino
Redazione: Via Parigi, 26 - Ciampino (RM) - DISTRIBUZIONE GRATUITA
email: redazione@calcioa5live.com - STAMPA ARTI GRAFICHE ROMA -
Via Antonio Meucci, 27 - Guidonia (RM) - Registrato presso il tribunale
di Velletri il 25/10/2007 - Registrazione N° 25/07



IL NUOVO

MEGADSL +

FIBRA OTTICA fino a 100 Mega

SOLO
ON-LINE

STIAMO
ARRIVANDO!



Diamo credito ai progetti di tutti i giorni...

- Carte di credito
- Mutui
- Cessioni del quinto
- Prestiti

FRECCE TRICOLORI

CON CAME-NAPOLI 3-3 È PARTITO IL VIAGGIO VERSO IL 35ESIMO SCUDETTO DEL FUTSAL NOSTRANO. AHINOI, SOLO CHI VINCE ANDRÀ IN UEFA FUTSAL CHAMPIONS LEAGUE

Un altro campionato. In pratica con le stesse partecipanti alla Final Eight: l'unica eccezione è il Real Rieti al posto dell'ei fu Pescara. La corsa al 35esimo tricolore è cominciata con il protecnico 3-3 fra Came Dosson e Napoli, con i trevigiani capaci di rimontare il doppio svantaggio (1-3) nella ripresa, grazie a un perla di Japa Vieira a 52 secondi dal suono della sirena. C'è anche un'altra grande novità che, adesso, accomuna l'Italia alla Spagna: ogni gara-1 di quarti e semi si disputa in casa della migliore classificata che potrà sfruttare il proprio impianto eventualmente anche alla "bella", mentre in finale (sempre con il classico "tre su cinque") le prime due partite saranno sul campo di chi si è piazzata più avanti nella stagione regolare, che avrà a disposizione il fattore casalingo eventualmente di gara-5. Purtroppo, a causa dei nefasti risultati della sgangherata Italfutsal, solo la vincente dello scudetto andrà nella Uefa Futsal Champions League che verrà. Tant'è.

Tutte in campo - Nonostante la seconda finale persa in pochi mesi e le pesanti assenze retaggio delle spiacevoli vicissitudini avvenute in Coppa della Divisione, una rimaneggiatissima Luparense (prima classificata in regular season) parte coi favori del pronostico contro quell'Axed Latina già sconfitto senza particolari problemi nei quarti di



L'esultanza del Napoli in gara-1 dei playoff con la Came

finale della Coppa Italia di Pesaro. Già, l'Italservice, nuovamente sulla strada di un'Acqua&Sapone Unigross - seconda al termine del campionato con gli stessi punti dei Lupi, ma una peggiore differenza reti negli scontri diretti - che al PalaFiera travolse proprio i rossiniani prima di conquistare la seconda coccarda tricolore della sua storia. Desta molta curiosità la serie fra Kaos Reggio Emilia e Real Rieti: i ragazzi di Juanlu cavalcano l'onda del trionfo al PalaBigi contro la Luparense in Coppa della Divisione, ma i sabini hanno perso la miseria di due partite nel 2018: una in campionato (a Martina Franca), l'altra nei quarti di #CoppaDivisione. Un altro campionato, quello più importante, nel quale il

passato non conta più, è iniziato. Le frecce tricolori sono pronte a partire: destinazione paradiso.

SERIE A PLANETWIN365 - PLAYOFF

QUARTI DI FINALE (01/05, 05/05, ev. 09/05, gara-3 in casa della meglio piazzata)

- 1) LUPARENSE-AXED LATINA 03/05
- 2) CAME DOSSON-NAPOLI 3-3
- 3) KAOS REGGIO EMILIA-REAL RIETI 03/05
- 4) ACQUA&SAPONE UNIGROSS-ITALSERVICE PESARO 03/05

SEMIFINALI (14/05, 18/05, ev. 22/05, gara-3 in casa della meglio piazzata)

- 5) VINCENTE 1-VINCENTE 2
- 6) VINCENTE 3-VINCENTE 4

FINALE (28/05, 30/05, 04/06, ev. 06/06, ev. 11/06, gara-1, gara-2 e gara-5 in casa della meglio piazzata)
VINCENTE 5-VINCENTE 6

CORRIERE ESPRESSO URBANO, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, LOGISTICA PER CONTO TERZI E DI DEPOSITO IN MAGAZZINO.

TRASPORTI PESANTI DEDICATI IN ITALIA ED EUROPA. SERVIZI POSTALI E POSTALIZZAZIONI IN GENERE, DOCUMENTI E CERTIFICATI PER IMPRESE E PRIVATI.



DI PISTELLA GABRIELE
CORRIERE ESPRESSO E LOGISTICA

UFFICI OPERATIVI: VIA SAN CODENZO, 33
00189 ROMA-TEL 068889078-3339088912
E-MAIL:GPCOURIER@LIBERO.IT

SEDE LEGALE: VIA ATLANTE,238
00133 ROMA - ITALIA

L'ANNO CHE VERRÀ

LA RIFORMA DI TUTTI I CAMPIONATI POTREBBERO TRASFORMARE IL FUTSAL E RICREARE L'EQUILIBRIO SOCIALE. ALESSIO MUSTI: "NON SI VUOLE ANDARE CONTRO NESSUNO, MA FAVORIRE, INCENTIVARE E PRIVILEGIARE IL PERCORSO FORMATIVO DI UN GIOCATORE IN ITALIA"

"Caro amico ti scrivo... l'anno vecchio è finito ormai... la televisione ha detto che il nuovo anno porterà una trasformazione. E tutti quanti stiamo già aspettando". Alcune meravigliose strofe del capolavoro di "dalliana" memoria rappresentano il degno sottofondo per uno dei punti più importanti nel programma della "governance" che da un anno e mezzo circa ha preso in mano il futsal nostrano, cercando di cambiarlo e migliorarlo: la riforma dei campionati. Una "trasformazione" complicata ma necessaria, indispensabile per privilegiare il percorso formativo di un giocatore di futsal in Italia e che possa incentivare nelle società del calcio a 5, la crescita degli istruttori e lo sviluppo dei vivai.

Le novità - Una Serie A composta da sedici squadre: dodici si conoscono, la tredicesima sarà una fra Lazio o Milano impegnate nei play-out, poi spazio alle nuove matricole, pronte al ballo delle debuttanti: Maritime Augusta, Civitella, Meta e una veneta a scelta, fra Carré Chiuppano e Arzignano. Una Serie A alla stregua di un Europeo o un Mondiale, con 14 giocatori in

lista, equamente divisi fra formati (compresi anche quelli in base al precedente regolamento) e non. Una Serie A2 con un massimo di 36 squadre (Co. Vi.Sod permettendo), a differenza della A sempre con 12 giocatori, ma con l'8+4 in campo. Fra i cadetti (ancora con 12 in lista) potrebbe esserci

l'opera più grande di italianizzazione: addirittura con un eloquente 9+3. Immutati i criteri di ripescaggio, con la (tradizionale) formula data dal punteggio del risultato sportivo (moltiplicato 0,45), più il punteggio del valore sportivo (x 0,30), più il punteggio dell'etica sportiva (0,25). Capitolo

Under 19: per cercare di sfruttare maggiormente il territorio, si potrebbe pensare che l'80% del roster sia composto da chi proviene da tre anni di settore giovanile. E ancora, premi in denaro per le società vincenti tutti i campionati - dalla Serie A alla A2, passando per i cadetti e il femminile - in pratica il "vulli





fortissimamente volli” di Andrea Montemurro sarebbe pronto per essere attuato, per mantenere così fede al suo programma e alle promesse fatte in sede di campagna elettorale.

Le motivazioni - “Nel campionato in corso, nelle tre categorie sono stati inseriti oltre 90 giocatori formati (tre anni nel settore giovanile, ndr) rispetto al campionato precedente, con un eventuale riforma l’aumento sarà di oltre 135 giocatori di formazione dei nostri vivai. È un lavoro lungo, va fatto con pazienza, scegliendo di partire dalla base dei campionati, per incentivare progressivamente anche la Serie A, che necessita di un campionato qualitativamente di alto livello”. In attesa delle necessarie ufficializzazioni, Alessio Musti parte da qui. Con



un prologo ben chiaro. “A inizio degli anni 2000, l’arrivo di tanti giocatori provenienti da altre federazioni - spiega - molti dei quali di alto livello (vedi

Foglia, leggasi Franzoi o Grana, tanto per fare degli esempi, ndr) ha portato certamente un forte contributo alla crescita del nostro sport”. La situazione,

però, è sfuggita di mano, così occorrono degli inevitabili correttivi per tutelare maggiormente i giocatori di formazione italiana e favorire tutte le società. Che possono iniziare a lavorare con maggiore tutela per lo sviluppo dei settori giovanili. “È una riforma che non vuole andare contro nessuno - sottolinea Alessio Musti - ma necessaria per le richieste e le direttive provenienti dalla UEFA, con tanto di legge salvavivai, così da dare una precedenza ai giocatori prodotto dei settori giovanili e mettere in condizione le società di ricreare un credibile equilibrio sociale”. “Vedi amico mio, come diventa importante che in questo istante ci sia anch’io”. In sottofondo ci sono sempre le note di “dalliana” memoria. L’anno che verrà, potrebbe essere quello buono.

KAKAOS MERAVIGLIAOS

PASSERELLA COL PESARO, DOMATI I LUPI: LA FINAL FOUR DI REGGIO EMILIA REGALA IL PRIMO TROFEO AL SODALIZIO REGGIANO. ORA C'È UN ACCREDITO IN PIÙ PER LO SCUDETTO. IL MARITIME AUGUSTA SI FERMA IN SEMI: STOP ALLA STRISCIA RECORD DI 27 VITTORIE



Centoventotto squadre alla partenza, un lungo cammino fatto di quei "mismatch" tanto cari alla FA Cup inglese del calcio, o più propriamente a quelle manifestazioni dagli alti contenuti tecnico-tattici che si disputano con gare secche da anni nella terra dei maestri del "fútbol sala", spagnoli e portoghesi. Ne è arrivata una sola, quella che in pochi si aspettavano all'inizio, quella che al massimo aveva ottenuto una finale scudetto del 2015, vinta a gara-4 dal Pescara dello Special One Colini. La #CoppaDivisione fa rima con un doppio spunto di riflessione: la nascita della nuova competizione culminata con la Final Four di Reggio Emilia mostra la vitalità del

calcio a 5 e aggiunge un posto a tavola nel banchetto apparecchiato per il tricolore.

Le semi - Al PalaBigi si comincia con l'inedito Luparense-Maritime, la conferma che la corazzata megarese è pronta per il confronto con il gotha del futsal nostrano. I sei volte campioni d'Italia sorpresi all'inizio dal ritmo da Serie A della neopromossa siciliana, rischiano di capitolare ma si aggrappano a una grande muraglia dalle sembianze di Michele Miarelli. Una sfortunata autorete di Dal Cin sblocca l'incontro, poi riecco il portierone Azzurro. Che ipnotizza di rigore Zanchetta, compiendo autentici miracoli su Lemine e Xuxa. I Lupi, comunque, controllano la

prima semi, al raddoppio ci pensa Jesulito, con un incantesimo degno di un Mago: una bordata incastonata sotto l'incrocio dei pali. Miarelli è l'Acquasanta per l'infernale 2vs1 non concretizzato da Crema, Zanchetta mette un po' di pepe all'incontro con un diagonale (deviato) vincente. Se non ci fosse super Miarelli, Follador avrebbe siglato il 2-2. Gol mancato, gol subito. Honorio s'inventa l'assist giusto, Rafinha griffa il 3-1, che resta tale, perché ancora Miarelli decide nel finale di fermare a 27 l'incredibile striscia di vittorie consecutive di un Maritime regolato, ma non travolto dai Lupi. Senza storia, invece, la seconda semi. Il Pesaro ormai ha



la testa altrove, il Kaos Reggio Emilia è sul pezzo e fa un figurone davanti ai propri sostenitori, trasformandosi in settebellezze, con Fits e un ispiratissimo Mello (bis per entrambi), Avellino, Dian Luka e Kakà.

La finale - Lupi e Kaos si mettono sotto le luci delle telecamere di Sportitalia mostrando le proprie qualità, nonostante i patavini siano senza gli appiedati Borja Blanco e Jefferson (ma con il rientrante Tobe subito nello starting five) e i reggiani non possono ancora disporre del convalescente Vinicius. Il gran possesso palla sapientemente ideato dal "Colchoneros" David Marín porta immediatamente al gol di Ramon, ma il madridista Juanlu trova il modo di incastrare gli ormai oleati meccanismi dei Lupi, con un pressing che rompe il giocattolo veneto. In 6'28" cambia completamente la finale del PalaBigi: Kakà pareggia, un indiatolato Tuli sfrutta al massimo una palla inattiva per firmare

il sorpasso del Kaos, Avellino concretizza una ripartenza 3vs1. Al riposo si va proprio sul 3-1. Moliterno si esalta a inizio ripresa, prima su Rafinha, poi su Victor Mello. Felipe è Mello di realizzare il 4-1. Alla Luparense saltano i nervi: rosso per Honorio e Victor Mello, fuori anche il duo tecnico

Lovo-David Marín, tanti problemi in vista dei playoff scudetto. Il 5-1 del "Kakàos" vale la seconda delusione di fila alla finalista dell'ultima Coppa Italia, regalando il primo storico successo agli emiliani. Ma anche un monito per chiunque voglia sventolare il tricolore. Il Kaos c'è, con tutto il suo entusiasmo.



COPPA DELLA DIVISIONE - FINAL FOUR - PALABIGI - REGGIO EMILIA

SEMIFINALI - 28/04

LUPARENSE-MARITIME AUGUSTA 3-1

LUPARENSE: Miarelli, Honorio, Taborda, Rafinha, Jesulito, Borja Blanco, Longobardo, Lara, Victor Mello, Jefferson, Etilendi, Leofreddi. All. Marín

MARITIME AUGUSTA: Dal Cin, Follador, Mancuso, Zanchetta, Crema, Rossi, Spampinato, Everton, Braga, Selucio, Lemine, Putano. All. Miki

MARCATORI: 6'56" p.t. aut. Dal Cin (L), 15'27" Jesulito (L), 6'51" Zanchetta (M), 10'11" Rafinha (L)

AMMONITI: Borja Blanco (L), Jefferson (L),

Crema (M), Zanchetta (M)

NOTE: al 7'27" p.t. Miarelli (L) para un calcio di rigore a Zanchetta (M)

ARBITRI: Natale Mazzone (Imola), Antonino Tupone (Lanciano), Stefano Mestieri (Finale Emilia) **CRONO:** Adriano Sodano (Bologna)

ITALSERVICE PESARO-KAOS REGGIO

EMILIA 0-7 (0-5 p.t.)

ITALSERVICE PESARO: Micoli, Stringari, Tres, Tonidandel, Boaventura, Curri, Manfro, Cesaroni, Revert, Marcelinho, Fortini, Guennounna. All. Ramiro Diaz

KAOS REGGIO EMILIA: Moliterno, Avellino, Dian Luka, Felipe Mello, Fits, Garrido, Tuli, Fusari, Kakà, Bueno Minetto, Pulvirenti, Timm. All. Juanlu

MARCATORI: 3'12" p.t. Fits (K), 8'11" Fits (K),

11'47" Felipe Mello (K), 13'36" Avellino (K), 16'24" Felipe Mello (K), 8'31" s.t. Dian Luka (K), 9'22" Kakà (K)

AMMONITI: Stringari (P)

ARBITRI: Stefano Pani (Oristano), Francesco Scarpelli (Padova), Davide De Ninno (Varese) **CRONO:** Carmine Genoni (Busto Arsizio)

FINALE - 29/04

LUPARENSE-KAOS REGGIO EMILIA 1-5 (1-3 p.t.)

LUPARENSE: Miarelli, Tobe, Honorio, Rafinha, Taborda, Ramon, Longobardo, Lara, Jesulito, Victor Mello, Etilendi, Leofreddi. All. Marín

KAOS REGGIO EMILIA: Moliterno, Dian Luka, Felipe Mello, Fits, Avellino, Garrido,

Tuli, Fusari, Kakà, Minetto Bueno, Pulvirenti, Timm. All. Juanlu

MARCATORI: 5' p.t. Ramon (L), 9'30" Kakà (L), 12'44" Tuli (K), 16'13" Avellino (K), 8'01" s.t. Felipe Mello (K), 13'40" Kakà (K)

AMMONITI: Fusari (K), Victor Mello (L), Tobe (L), Avellino (K)

NOTE: al 0'17" s.t. allontanato Mario Lovo (L), vice di David Marín, per proteste, al 9'04" del s.t. espulso Honorio (L) per somma di ammonizioni, al 12'01" del s.t. espulso Victor Mello (L) per somma di ammonizioni e allontanato David Marín (L) per proteste **ARBITRI:** Luca Vannucchi (Prato), Michele Benzi (Grosseto), Gaudenzio Raffaelli (Treviso) **CRONO:** Nicola Raimondi (Battipaglia)

LUPARENSE-AXED LATINA

PROBLEMI TECNICI

MIARELLI OLTRE LE ASSENZE: "NATI PER VINCERE". CACCIA ALL'EREDE DI KITÒ: "AVANTI, SEMPRE PIÙ LONTANO"



Qui Luparense - Né David Marin né Lovo potranno aiutare i sei volte campioni d'Italia in gara-1 dei quarti scudetto. Non ci saranno nemmeno Honorio e Victor Mello, Tobe, Taborda e Ramon a causa della vicissitudini avvenute durante la finale di Coppa Divisione. Un roster patavino a dir poco rimaneggiato affronterà l'Axed Latina. Il rischio di steccare la prima è molto alto. Per molti, ma non per tutti. Michele Miarelli, infatti, è in gran forma e si carica i Lupi sulle spalle. "Siamo una squadra nata e condannata sempre a vincere - dice il portierone Azzurro -. Il mio stato di forma? Si vince sempre tutti insieme". Anche con ciò che resta della Luparense.

Qui Latina - Comunque vada, sarà un successo. Comunque vada, Kitò Ferreira a fine playoff lascerà la panchina dell'Axed. Così, mentre impazza la corsa al successore del treinador portoghese, con un sogno da cullare chiamato Carmine Tarantino, il Latina cerca gloria nella tana dei Lupi. I precedenti non depongono a favore dei nerazzurri, sconfitti nei due precedenti di campionato e pure nei quarti di Coppa Italia. Ma Gianluca La Starza impalma i suoi. "Siamo soddisfatti dell'andamento della prima squadra e del settore giovanile - sottolinea il numero uno del Latina -, ci auguriamo di arrivare il più lontano possibile". Certi che, comunque vada, sarà un successo.



KAOS REGGIO EMILIA-REAL RIETI

PUNTO DI (RI)PARTENZA

MOLITIerno IN STATO DI GRAZIA: "NON CI FERMEREMO". RAFINHA HA GIÀ SBANCATO IL PALABIGI: "STIAMO BENE"



Qui Kaos - La magia del PalaBigi ha contribuito allo storico successo in Coppa Divisione. A tutto il resto ci hanno pensato le prodezze di un Kakà mvp della finale contro la Luparense e top scorer della Final Four, l'acume tattico di Juanlu e le mirabolanti parate di un Moliterno, dalle sembianze di una saracinesca. "Il mio primo trofeo l'ho dedicato a Damiano, mio figlio e a un gruppo fantastico - rimarca il portierone della Nazionale -. La Coppa Divisione ci ha regalato una gioia indescrivibile, ma non vogliamo fermarci: questo trofeo deve rappresentare un punto di partenza". Per gara-1 dei quarti, Juanlu senza l'infortunato Dian Luka e col dubbio Vinicius.

Qui Rieti - Non è certo il miglior momento per affrontare un Kaos capace di annichilire l'Italservice Pesaro in semi, stendere la Luparense in finale, con dodici gol all'attivo e uno solo al passivo, quello ininfluente di Ramon. Ma soltanto il Real Rieti sa come si viola il PalaBigi. È già accaduto il 17 gennaio, in regular season, quando Rafinha e Joazinho sbancarono il catino reggiano. "Adesso comincia un altro campionato e noi non vogliamo fermarci". Rafael Rizzi è pronto a ripetersi, anche perché il Real Rieti di Bellarte dovrebbe presentarsi al completo in terra emiliana. "Ci siamo preparati bene - conclude Rafinha -, giochiamoci le nostre carte".



ACQUA&SAPONE-ITALSERVICE PESARO

SCATTO DI QUALITÀ

GABRIEL LIMA A CACCIA DEL SUO PRIMO TRICOLORE. SCOSSA PIZZA: "ONORIAMO AL MEGLIO I PLAYOFF SCUDETTO"



Qui A&S - Ha messo in bacheca la seconda Coppa Italia della sua storia, terminando la regular season al secondo posto, soltanto per la peggior differenza reti negli scontri diretti con la Luparense. Parte comunque in prima fila per i playoff scudetto, dove affronterà in primis quell'Italservice Pesaro già sconfitto nel "mismatch" del primo turno di Coppa Italia, con sorprendente facilità. L'Acqua&Sapone Unigross gode dei favori del pronostico contro i rossiniani e dovrebbe presentarsi al completo. Eppure necessita di uno scatto di qualità per fregiarsi del tricolore al petto. Già, una sensazione mai provata da Gabriel Lima, caccia del suo primo scudetto.

Qui Pesaro - Troppo brutto per essere vero l'Italservice eliminato con irrisoria facilità dal Kaos Reggio Emilia. Sarà perché si è vista una fotocopia sbiadita di quella squadra a tratti spumeggiante e competitiva (proprio con l'A&S) ammirata in regular season. Sarà perché il futsalmercato rischia di portare il roster di Ramiro con la testa altrove. Sarà. Ma Lorenzo Piza riporta ordine e disciplina nel clan marchigiano. "Mi aspettavo una partita diversa nella semi di Coppa della Divisione -, dobbiamo onorare i playoff. Chiedo ai miei una prova di maturità". Ramiro forse al completo per gara-1 dei quarti. Non basta, serve la testa. Possibilmente sulle spalle.



MILANO-LAZIO

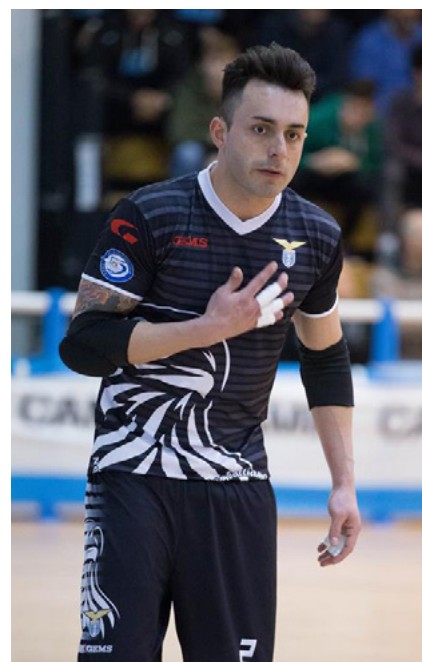
CON I PIEDI, CON LE MANI

TONDI FA QUADRATO: "PRONTI A TUTTO PER RESTARE IN A". LAION SCALPITA: "QUESTE GARE SONO DIVERSE"



Qui Milano - Alla fine il 9-1 al Block Stem Cisternino e il dodicesimo posto in virtù di una migliore differenza reti generale rispetto a quella della Lazio, non è servito a niente. Già, a causa dell'indisponibilità del campo, Milano è costretto a iniziare i playoff in casa. Sau confida nella verva realizzativa di un Marcello Esposito in grande spolvero con il Cisternino e punta molto sulla affidabilità di Tondi, uno che quest'anno è entrato nel giro della Nazionale. "Ci siamo allenati al massimo per arrivare a questi playoff, che proveremo a vincere a tutti i costi - dice il numero uno dei meneghini -. Siamo pronti a tutto pur di restare in serie A". All in.

Qui Lazio - Settantuno reti in carriera, nove delle quali quest'anno con la Lazio, terzo miglior cannoniere biancoceleste dopo Jorginho e Gedson. La Lazio si aggrappa mani e piedi a Laion per rimanere in A. "Ci sono gare diverse - tuona il portiere goleador -, che hanno un sentore di unicità. Quelle che pesano il doppio, quelle da cui passa tanto del nostro futuro". Con questo spirito battagliero, l'estremo difensore di Foz do Iguaçu suonano la carica in vista dell'andata dei playoff. La Lazio ha già vinto a Sedriano, con una doppietta decisiva proprio di Laion. Ripetersi gioverebbe, significherebbe compiere un passo importante verso la salvezza.



ALL IN

DOPO IL KO DI PESARO E IL CONTEMPORANEO LARGHISSIMO SUCCESSO DEL MILANO SUL CISTERNINO, LAZIO PRONTA PER AFFRONTARE IL PLAYOUT CON LA SORPRESA DELL'INVERSIONE DI CAMPI: L'ANDATA SI GIOCA IN LOMBARDIA, RITORNO AL PALAGEMS

Quello di Pesaro è stato un ko preventivabile, che non ha lasciato scorie. Anzi, per alcuni tratti della partita si è vista una Lazio, rimpinguata di giovani, giocare un'ottima partita, senza timore reverenziale nei confronti di una squadra ben sopra ai romani in classifica. Differenze di budget, ambizioni e forse stimoli - rossinani in lotta fino all'ultimo per il sesto posto, conquistato poi dal Rieti, e biancocelesti in ballo col Milano, con una differenza reti appesa ad un filo per capire chi avrebbe chiuso sopra in classifica - che hanno pesato col passare dei minuti, anche in virtù di quanto stava accadendo sugli altri campi della Serie A: l'Eboli stava rendendo la vita dura proprio al Rieti, mentre il Cisternino naufragava a Milano, rendendo così vano ogni tentativo laziale di accorciare il parziale del PalaFiera. Al termine dei 40' Pesaro-Lazio è 10-5, Rieti-Eboli 4-4 e Milano-Cisternino 9-1. Il Pesaro finisce così al settimo posto, mentre la Lazio viene scavalcata per differenza reti dai meneghini, chiudendo così all'ultimo posto (Pescara escluso) la regular season.

Cosa succede - Di fatto sarebbe cambiato poco o nulla, se non l'ordine delle partite. Ufficialmente Lazio e Milano erano già sicure di disputare il playout, restava



Jorginho è pronto a trascinare la Lazio alla salvezza

da capire solo chi delle due avrebbe disputato il ritorno in casa, avendo chiuso sopra in classifica. Ci è riuscita la squadra lombarda, con un sorprendente ultimo atto di RS. Così facendo, il 5 maggio si sarebbe giocato a Roma ed il 12 al PalaSedriano. È d'obbligo il condizionale, perché i milanesi hanno chiesto e ottenuto una clamorosa, quanto inaspettata, inversione di campi, per indisponibilità del Palasport il giorno della gara di ritorno. Così facendo, tutto lo sforzo del sorpasso finale è vano, con la Lazio che potrà

sfruttare l'arma PalaGEMS come ultimo appiglio per la permanenza nella massima categoria.

Allenamenti - Lontana da questioni extra-campo, la squadra continua ad allenarsi senza soluzione di continuità agli ordini di Fabrizio Reali. L'imperativo d'obbligo è quello di portare al massimo della condizione gli elementi chiave nella doppia sfida con Leandrinho e compagni. I due precedenti sono in perfetta parità: vittoria di una rete della Lazio a Milano, successo meneghino al PalaGEMS, sempre di misura.

GEMS
GEMS1979.IT

youGo
NOLEGGIO LUNGO TERMINE

INTERCART
La carta per la tua rivista

SERIE A

R RADIOLOGIA CAVALCANTI

MEDISPORT

Dr. PAOLO FILIPPINI
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Via A. Andreotti, 19 - 06021 Costacciaro (PG)
Tel./Fax 075 9256369 - Cell. 339.1349232

CACCIA AL BIS

I GIOVANISSIMI, DOPO LA VITTORIA DEL TITOLO REGIONALE, SI PREPARANO PER IL TRIANGOLARE INTERREGIONALE CHE SPALANCA LE PORTE DELLA FINAL EIGHT TRICOLOR: GLI AVVERSARI SARANNO I MOLISANI DEL SAN MARTINO E L'ACQUA&SAPONE

Il trionfo dello scorso anno di Montecatini è ancora vivo nella memoria di tanti ragazzi che l'anno passato si laurearono campioni d'Italia della categoria Giovanissimi. A un anno di distanza, la Lazio ha ancora totalmente intatte le chance di riconquistare il titolo. I biancocelesti hanno vinto alla grande il titolo regionale, sconfiggendo l'Aniene 3Z al primo turno e regolando la Cioli Ariccia Valmontone nel doppio confronto PalaGEMS-PalaKilgour. Ancora una volta è stata la squadra di Giuliani a dimostrarsi la più forte, tornando in corsa per un bis scudetto che avrebbe dello storico. Di mezzo, però, c'è la disputa di un turno interregionale, che mai come questa volta si preannuncia insidioso. Non si tratta di un classico scontro andata e ritorno, bensì di un triangolare che, come di consueto, nasconde parecchie insidie, di fatto rendendo quasi irrecuperabile ogni passo falso, per come viene strutturato. La Lazio si trova nel girone con i molisani del San Martino e con gli abruzzesi dell'Acqua&Sapone. Si comincia con la prima partita al PalaGEMS,



I Giovanissimi campioni regionali

domenica 6 maggio alle ore 16. La vincente giocherà la terza gara, mentre la perdente il secondo match contro l'Acqua&Sapone: partita da disputare in terra molisana qualora vincessero la Lazio, in Abruzzo se a vincere sarà il San Martino. Gara-2 e gara-3 sono previste per il 13 ed il 20 maggio, le finali scudetto 31 maggio-3 giugno.

Femminile - Siamo agli sgoccioli anche per ciò che riguarda l'attività in rosa. La Juniores, che ha chiuso di

nuovo la RS al primo posto, attende la vincente della semifinale fra FB5 e Casal Torracchia, partita che si giocherà mercoledì 2 al PalaLevante. La finale? Potrebbe essere venerdì 4 maggio. Per ciò che riguarda U17 ed U15, i biancocelesti sono in attesa di novità: con le prime la Lazio è in testa alla classifica con una gara da recuperare il 10 maggio, le seconde hanno vinto il gironcino a punteggio pieno e ora attendono news ufficiali dal Comitato.



GENERAZIONE DI FENOMENI

GLI ALLIEVI DEL LAZIO TRIONFANO NEL TORNEO DELLE REGIONI IN UMBRIA E CENTRANO UNO STORICO BIS TRICOLORE: 5-1 ALL'ABRUZZO NELLA FINALISSIMA. CRISARI: "RAGAZZI SPENDIDI, È IL SUCCESSO DELLO SPIRITO DI GRUPPO"



Il Lazio si conferma campione d'Italia nella categoria Allievi di Calcio a 5. Nella finale giocata a Foligno, la Rappresentativa guidata da Silvio Crisari ha battuto 5-1 l'Abruzzo, dopo una gara che è stata più equilibrata di quanto dica il punteggio finale. Due le reti segnate nel primo tempo, dai "soliti" Achilli e Palmegiani, mentre lo stesso Palmegiani (che ha vinto anche il platonico titolo di capocannoniere del torneo) insieme a Zaccardi e Bernardini nella ripresa hanno arrotondato il punteggio finale, poi reso meno pesante dal gol abruzzese.

Zarelli - Così si è espresso Melchiorre Zarelli, presidente del CR Lazio: "Faccio i complimenti a tutto il gruppo degli Allievi per questo bel risultato che ci conferma, come settore giovanile del calcio a 5, tra i primi in Italia. Devo fare anche i complimenti all'Abruzzo perché in finale, al di là del risultato, è stato un avversario per niente facile da superare. È la seconda volta che, nella categoria Allievi, ci confermiamo campioni d'Italia

per due anni di fila, segnale di come le società del Lazio abbiano da subito lavorato bene sui loro settori giovanili, che sono il futuro di questa disciplina".

Crisari - Soddisfatto Silvio Crisari, l'artefice del secondo trionfo di fila del Lazio, quinto in sei edizioni dedicate a questa categoria: "È stato il successo del nostro spirito di gruppo", sottolinea il tecnico. "Durante le sei gare del torneo, hanno giocato tutti i componenti della rosa, segnale di come si possano ottenere grandi risultati

segundo la politica voluta dal Comitato Regionale, che è quella di convocare non più di due elementi per squadre. Abbiamo giocato e vinto il Torneo delle Regioni come vuole il nostro presidente e anche questo è un grande motivo di soddisfazione. Che si unisce alla gioia che mi hanno regalato questi ragazzi, che sono stati splendidi sotto ogni punto di vista, dimostrando di avere non solo grosse qualità tecniche, ma anche caratteriali e morali".



13 ANNI DOPO

LA JUNIORES DEL LAZIO INCANTA L'UMBRIA E TORNA SUL GRADINO PIÙ ALTO DEL TORNEO DELLE REGIONI. CORSALETTI: "ABBIAMO GIOCATO CON IL CUORE, OFFRENDO ANCHE BEL GIOCO. È UN GRANDE SEGNALE PER TUTTO IL MOVIMENTO REGIONALE"



Quattro anni dall'ultima finale, tredici dall'ultima vittoria per la Rappresentativa Juniores, che si è laureata Campione d'Italia alla 57.ma edizione del Torneo delle Regioni. Nella finale, giocata a Foligno, il Lazio ha avuto la meglio della Sicilia, che per quasi tutto il match ha tenuto il risultato in parità, cedendo alla squadra di Salvatore Corsaletti soltanto nei tempi supplementari.

Corsaletti - "Questi ragazzi sono stati fantastici, bravissimi", commenta un emozionato Corsaletti, al secondo titolo alla guida di una rappresentativa regionale, dopo quello conquistato con la squadra Allievi. "Abbiamo giocato questo torneo con il cuore, offrendo anche del bel gioco", aggiunge Corsaletti. "Non è stato facile assembleare questi dodici ragazzi, che prima dell'inizio delle gare, in pratica sono stati insieme una sola volta tra infortuni, defezioni e rinunce varie. Ma sono contento, perché è stata una vittoria vera. Qui c'era tutta l'Italia del futsal e noi siamo stati i più bravi. Un grande

segnale per tutto il movimento del Lazio".

Il cammino - La Sicilia in finale, una delle società più in vista nel mondo del futsal, il Piemonte in semifinale, prima ancora la Campania, il Friuli e le Marche. "Credo che la partita più bella sia stata quella contro il Piemonte, anche la più difficile. Posso considerarla la vera finale, uno spot per il calcio a 5, anche se la Sicilia è stata all'altezza della

situazione ed è stata vicina a sbarrarci la strada del successo", sottolinea il tecnico della Juniores. Dopo il successo negli Allievi, Corsaletti si gode il ritorno alla vittoria con la Juniores, che nel 2004 arrivò a sfiorare il titolo venendo battuta in finale. "Questa categoria è importantissima perché mette a confronto le migliori realtà degli Juniores, che sono il futuro ma anche il presente della disciplina. E tutte le regioni sono state in grado di mettere in campo le loro rappresentative, questo dà un valore maggiore al titolo".

Zarelli - Soddisfatto del bis concesso, anche il presidente del Comitato Regionale, Melchiorre Zarelli, che ha celebrato sul campo il successo dei ragazzi del Lazio. "Faccio i complimenti a tutto lo staff della Juniores per l'ottimo risultato conseguito. Il titolo in questa categoria mancava da alcuni anni ed era ora che, dopo averlo sfiorato, tornassimo a vincerlo. Bravi a tutti, brave anche le società che hanno saputo dare qualità a tutto il movimento giovanile del Lazio".



BABY FENOMENO

IL PICCOLO SAMUELE BRUNO SANTANGELO, CLASSE 2009, HA DAVVERO STREGATO TUTTI: "CREDO DI ESSERE MIGLIORATO MOLTO RISPETTO ALLO SCORSO ANNO. VOGLIO RESTARE QUI ALLA STELLA POLARE DE LA SALLE PER CONTINUARE A CRESCERE ANCORA"

Nell'ultimo fine settimana sono scesi in campo gli Esordienti e i Pulcini 2009. I 2005/06 hanno disputato una bellissima gara contro la Futsal Lazio Academy, offrendo un'ottima prestazione: "Giocando sotto età nel campionato Élite dei Giovanissimi, i nostri Esordienti sono abituati a un ritmo diverso - spiega mister Erando -. Io non sono molto d'accordo con il far giocare i bambini sotto età, però ci sono alcuni elementi che sono più pronti, anzi rendono meglio quando si confrontano con i più grandi. Quindi, quando poi giocano contro squadre con ragazzi della stessa età, si vede tutta la loro sicurezza e l'esperienza che hanno acquisito con i più grandi".

I piccoli del 2009 - "I nostri bambini 2009 - continua mister Erando - hanno affrontato il Selcetta con il nostro modo di giocare, con i



Samuele Bruno Santangelo

nostri metodi del futsal, che fanno decisamente la differenza. Voglio fare i complementi a un giocatore come Samuele Bruno Santangelo, il bambino più completo, in educazione, coordinazione, tecnica, tattica individuale e fisico, che a dicembre ha

portato la sua squadra alla vittoria nel torneo AS Roma: con 70 squadre in gioco, imbattuti. Samu anche lui è già pronto per giocare con i più grandi, e fa la differenza".

Samuele Bruno Santangelo - Il classe 2009 elogiato da mister Erando racconta la sua

avventura alla Stella Polare de La Salle: "Sono molto contento di essere qui, perché ho trovato tanti amici e tanto divertimento grazie agli allenamenti del mister. Nell'ultima gara con i Pulcini 2008/09 abbiamo portato a casa una bella vittoria, ci siamo divertiti tantissimo. Dallo scorso anno credo di essere migliorato molto, spesso il mister mi mette in difesa, ma, quando serve, gioco anche in avanti. Nel nostro campionato ci siamo davvero divertiti molto: sia nelle vittorie che nelle sconfitte la squadra è riuscita sempre a dare il suo meglio. Io ho sempre cercato di dare il massimo sia in partita che in allenamento. Spesso sono stato convocato anche con i più grandi del 2008/2007 e questo mi ha fatto molto piacere. Voglio continuare a crescere e a migliorare alla Stella Polare de La Salle".



NESSUN RIMPIANTO

È MANCATA LA CILIEGINA SULLA TORTA, MA IL MARITIME NON PUÒ LAMENTARSI, CREMA: "NON DOVEVAMO DIMOSTRARE NULLA". ZANCHETTA: "IN PARTITA FINO ALL'ULTIMO SECONDO". MANCUSO: "IL PROSSIMO ANNO ALLA PARI CON TUTTI". SELUCIO: "GRANDE EMOZIONE"



Il Maritime sceso in campo con la Luparense

Due trofei in bacheca e ventisette vittorie di fila. Questo il biglietto da visita con cui il Maritime si è presentato a Reggio Emilia. Il sogno triplete, però, è svanito in semifinale contro la Luparense. Niente Coppa Divisione, dunque, per la formazione di Miki, a cui è mancata solamente la ciliegina sulla torta.

Manoel Crema - "Purtroppo, abbiamo perso due giocatori come Mancuso e Ruiz, che sono importanti e offrono rotazioni di qualità alla squadra - premette l'ex Napoli -, ma non avevamo nulla da dimostrare, perché conosciamo le nostre qualità e abbiamo dato il massimo fino alla fine. Ora ci

riposiamo un po' per poi ripartire più forte di prima, con l'idea di vincere e competere come fatto finora". Si è chiusa una stagione magica: "Sono soddisfatto di aver raggiunto tutti gli obiettivi, soprattutto quello di portare il Maritime in Serie A - continua Crema -. È stato bellissimo anche vincere la Coppa Italia davanti ai nostri tifosi". Nessun rimpianto dunque: "Abbiamo cercato di chiudere in bellezza questa stagione, ma la Luparense ha saputo sfruttare le occasioni meglio di noi, quindi complimenti a loro".

Xuxa Zanchetta - È mancata la ciliegina sulla torta, ma il Maritime

ha dimostrato di potersela giocare alla pari anche con i campioni d'Italia in carica: "Siamo rimasti in partita fino all'ultimo secondo - sottolinea Zanchetta, che ha fallito il rigore del possibile pareggio, ma poi ha anche segnato il gol che ha riaperto la gara -. Miarelli ha fatto una bella parata, però so di aver disputato una gara di altissimo livello". Una gara da Serie A: "Sono contento di poter tornare a giocare nel massimo campionato nazionale. Non credo che ci manchi molto per competere con le più forti, basterà rinforzare un po' la rosa". Adesso, però, un po' di relax: "Abbiamo vissuto stagioni molto importanti, ora è giusto staccare un attimo la spina".

Diego Mancuso - Dopo averla trascinato allo scudetto lo scorso anno, ha affrontato la Luparense da ex, senza, però, riuscire a mettere la sua firma sulla semifinale, anche per colpa di un problema fisico: "È stata una bella sensazione confrontarmi con la mia ex squadra - spiega Mancuso -. Ho cercato di dare il massimo, ma, purtroppo, nel primo tempo ho sentito un fastidio e non sono riuscito ad aiutare i miei compagni". La lettura del match, secondo il classe '88, è semplice: "Loro hanno potuto giocare molte gare di livello nel corso dell'anno, noi decisamente meno. Inoltre, si è

global
connection



Diego Mancuso



Giancarlo Selucio in duello con Honorio



Manoel Crema in azione

fatta anche sentire l'assenza di Ruiz". Colmare il divario, però, è possibile: "Il Maritimo sta affrontando un percorso di crescita e sono certo che nella prossima stagione la squadra sarà pronta a giocarsela alla pari contro chiunque".

Giancarlo Selucio - Tra i dodici che hanno sfidato la Luparense anche il giovane Giancarlo Selucio: "Un'emozione enorme scendere in campo contro una squadra di Serie A e affrontare giocatori di quel

livello. Non credo che ci sia mancato nulla, ma, purtroppo, abbiamo dovuto fare i conti con un Miarelli in giornata di grazia". La Final Four non è andata benissimo per il Maritimo, ma resterà comunque nella mente di Giancarlo: "Manterrò un buon ricordo di questa manifestazione, perché è la prima volta che gioco una semifinale del genere qui in Italia, quindi sono contento di averlo fatto e di aver disputato una buona prestazione". Adesso testa all'Under



Xuxa Zanchetta

19 e alla corsa verso il tricolore: "Vogliamo vincere questo scudetto, ma dovremo allenarci seriamente, perché sappiamo che non sarà semplice e che incontreremo delle difficoltà".

Maritime

Srl

STAGE GARDEN

LA NUOVA STAGIONE È GIÀ NEL MIRINO DELLA SOCIETÀ NEROVERDE. A VIA DELLE CAPANNELLE, LO STAFF STA PREPARANDO I PROVINI, PREVISTI PER IL MESE DI MAGGIO, DELLE CATEGORIE JUNIORES, ALLIEVI E GIOVANISSIMI

Il mese di maggio è sempre stato particolare. Da una parte, finiscono i campionati e la stagione volge ormai sul termine, dall'altra invece si gettano le basi per quella nuova. La colata di cemento sulle fondamenta neroverdi del Garden ha ideato una serie di stage aperti a tutti i ragazzi nati negli anni 2005, 2004, 2003, 2002, 2001, 2000 per le categorie Giovanissimi, Allievi e Juniores. Questi incontri

ci saranno tutti i lunedì e i mercoledì per i ragazzi dal 2002 al 2005,

mentre, per quelli un po' più grandi, nati dal 2000 al 2002, martedì

e venerdì. In tutte le giornate, gli stage inizieranno alle ore 19.



Via di Capannelle, 217 Roma
Responsabile Giancarlo Ventura 348-7026308
gventura52@virgilio.it
Allenatori F.I.G.C. Qualificati



IPER
TRISCOUNT
www.ipertriscount.it

Ipercarni
La Freschezza Conveniente
www.ipercarni.com



ARTICOLO A CURA DI
LUCA VENDITTI

FUTSAL LAZIO ACADEMY
GIOVANILI

OBIETTIVO ACQUISITO

LA JUNIORES DELLA FUTSAL LAZIO ACADEMY TAGLIA IL TRAGUARDO DELLA PROMOZIONE: LA CERTEZZA ARITMETICA DELL'ÉLITE È ARRIVATA. POZZAGLIA: "ORGOGGIOSO DI ESSERE IL CAPITANO DI QUESTA SQUADRA. ADESSO CONCENTRIAMOCI SUI PLAYOFF"

La stagione degli Allievi è terminata con la medaglia d'argento, un risultato bello a metà, ma che ha lasciato lo stesso la consapevolezza di aver portato in alto il nome della Futsal Lazio Academy. I Giovanissimi, nel frattempo, sono in piena corsa per raggiungere la promozione in Élite (a breve verrà ufficializzato lo spareggio con il Team Garden). Infine c'è la formazione Juniores che, invece, quel traguardo l'ha già tagliato.

Finalmente Élite - È stato il 3-3 dell'ultimo turno con il Cortina SC a dare la certezza alla Juniores laziale di chiudere davanti a tutte le altre nel girone B. "Avevamo preparato bene la partita, sapevamo che loro si sarebbero chiusi dentro la loro metà campo e che non sarebbe stato facile". Capitan Pozzaglia spiega le ragioni che hanno portato la FLA ad acquisire il pareggio, il risultato minimo che serviva



Il capitano Damiano Pozzaglia

per la certificazione aritmetica dell'Élite. "Già l'anno scorso ci avevamo provato, ora siamo riusciti a raggiungere l'obiettivo". E il tutto senza Bernardini, Gianluca Ferretti

(impegnati nel Torneo Delle Regioni) e Baiocco (chiamato in Nazionale). "Siamo un gruppo che lavora insieme da tanti anni ormai: anche se manca qualche elemento,

siamo in grado di sopperire alle assenze".

Presente e futuro

Adesso quel desiderio è stato realizzato e finalmente l'Academy biancoceleste avrà un posto prenotato nella grande tavolata delle eccellenze laziali. "Essere il capitano di questa squadra è un orgoglio ed è una soddisfazione vincere dopo tanti anni passati insieme. Dispiace solo non poter proseguire il prossimo anno con i miei compagni...". Già, perché l'età non concederà a Pozzaglia l'opportunità di partecipare al campionato Juniores Élite che verrà. "Posso solo augurare agli altri di continuare sempre così, per raggiungere altri traguardi come questo". Intanto, però, meglio rimanere focalizzati sul presente, perché c'è ancora un titolo regionale da conquistare. "Tra poco ci saranno i playoff da giocare e bisogna concentrarsi al massimo per riuscire a vincerli".



Via Enrico Fermi, 90 - 00146 Roma
www.ristorantelaruota.eu



LUIGI PORTALE SRL, con sede a Roma
in Via Teresa Gnoili 36 b, 00135 Roma, C.F./P. IVA
07274261002 Tel. 06/3387813
335/6236656 - 338/5393477
e-mail: amministrazione@luigiportalesrl.it
PEC: luigiportalesrl@pec.it
internet: www.luigiportalesrl.it

PLAYOFF VICINI

ALLIEVI PADRONI DEL PROPRIO DESTINO, DANIELE MANCORI PUNTA LA POST SEASON: "DIPENDE SOLO DA NOI. ABBIAMO AVUTO UN PERCORSO ALTALENANTE, MA NE SIAMO USCITI DA SQUADRA. MI ASPETTO UN FINALE DI FUOCO, MA È TUTTO NELLE NOSTRE MANI"

Nell'ultimo fine settimana sono scesi in campo solo gli Allievi di mister Mancori, che sono in lotta per un posto nei playoff: "L'ultima gara non è stata perfetta, ma ci sta, dovevamo vincere per forza e gli avversari non avevano nulla da chiedere alla classifica. Bene le cose che abbiamo provato, nonostante qualche assenza per infortuni vari".

Daniele Mancori - Già dalla scorsa stagione Daniele Mancori fa parte del Progetto Futsal, un mister amato da tutti i suoi ragazzi. Per gli Allievi la strada fino ad oggi non è stata sempre facile: "Il nostro percorso è stato un po' altalenante, ma, nonostante tutto, stiamo ancora lì e il raggiungimento dei playoff dipende solo da noi. Questa cosa deve far pensare a quello che abbiamo buttato, ma anche a quello che possiamo raggiungere,

nonostante gli errori da noi commessi. Ne siamo usciti da squadra senza mai dimenticare di divertirci insieme giocando a calcio a 5. Ora mi aspetto un finale di stagione di fuoco, dipende da noi se entrare o meno nei playoff e già da sabato abbiamo la possibilità di raggiungerli, con una settimana di anticipo, con qualche risultato favorevole da altri campi. Voglio intensità massima e voglia di mettere in difficoltà l'avversario". Da ogni percorso bisogna trarre degli insegnamenti, ripartendo dalle certezze: "Mi porto dietro di negativo solo il rammarico di non aver lottato con le prime due della classifica, visto che potevamo essere lì insieme a loro. Mentre le cose positive sono il gruppo, la nostra complicità, il capirci anche senza parlare, il nostro modo di giocare sempre e comunque a calcio a 5".



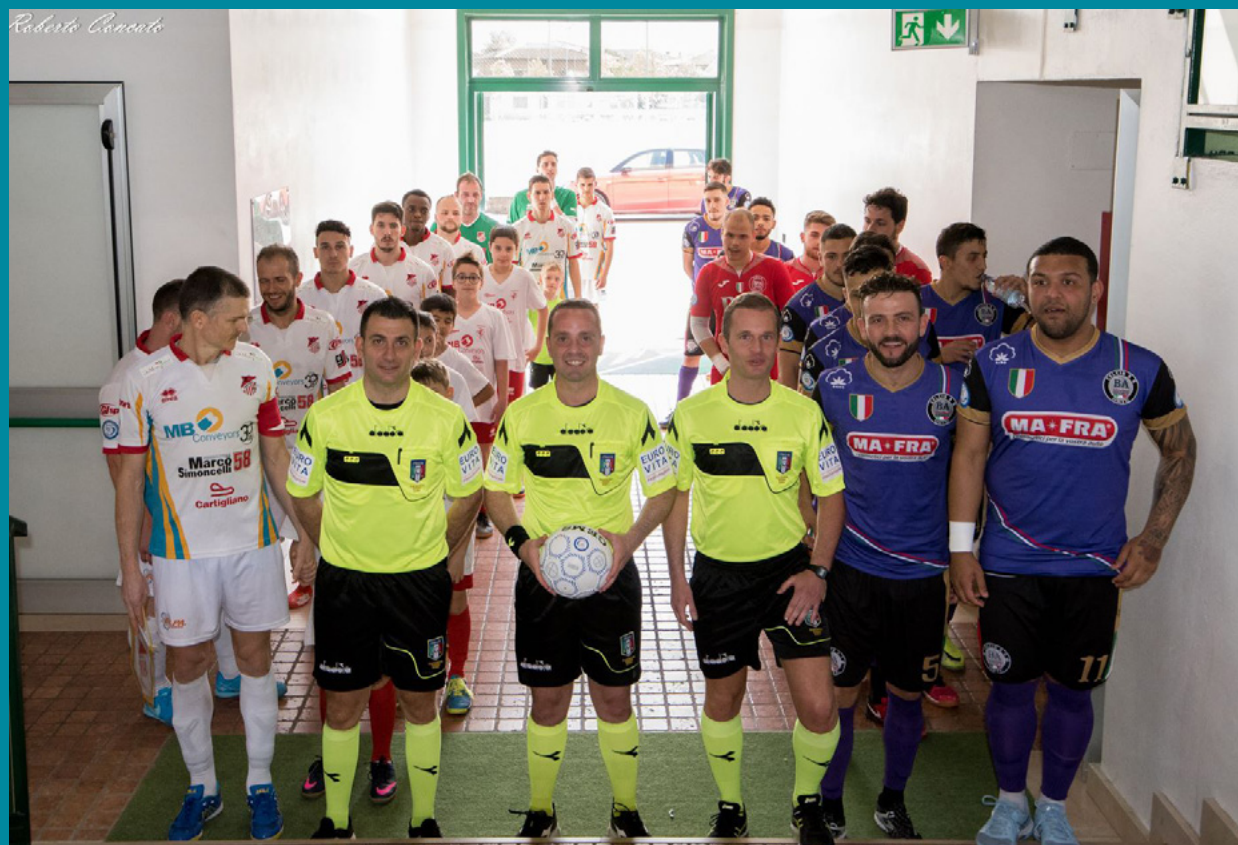
Il mister Daniele Mancori



eltime srl

Via della Tenuta di Torrenova, 72
00133 Roma
Tel. 06.2026050 r.a.
Telefax 06.2026052
E-mail: info@eltime.it www.eltime.it





Arzignano e Orte prima di scendere in campo

ATTO FINALE

DERBY BERICO NELL'EPILOGO DEI PLAYOFF, ULTIMO SCORCIO DI A2. OSSÌ SALVO, IL LEONARDO TORNA NELLA SERIE CADETTA

Saranno Arzignano e Carrè Chiuppano le due squadre a giocarsi la promozione nel gotha del futsal nostrano, dopo che vi sono pervenuti i marziani del Maritime (che la prima sconfitta l'ha rimediata proprio sabato, venendo eliminato in semifinale della Coppa della Divisione contro la Luparense), il Civitella di Palusci e il Meta di Salvo Samperi. Impietoso è il Grifo e con lui Fabrizio Amoroso: il poker del bomber che solamente un anno fa si operava al ginocchio, tra l'altro vincitore di 2 scudetti proprio coi colori biancorossi, è stato l'elemento che ha demolito le speranze ortane di promozione (speranze

deluse per il secondo anno di fila). Nell'altra semifinale il fattore decisivo è la ripresa: il Carrè, avanti di 2 gol, viene rimontato all'interno dei primi 20', ma poi cala il tris che lo porta alla finale col Grifo (Pedrinho e Zanella sugli scudi, decisivi in zona gol).

Playoff - Ultimi due match dunque, prima della chiusura del secondo campionato nazionale. Una sfida infinita tra i biancorossi di Stefani e i berici guidati da Ferraro. Basti pensare che questa partita aprì le danze, per le due compagini, della stagione regolare: prima giornata del girone A, ora epilogo della corsa alla promozione indiretta. Si comincia dalla Palestra Intercomunale, tana del Carrè Chiuppano.

Incubo - Nel derby sardo che sanciva quale roster dovesse affrontare gli spettri legati alla retrocessione in cadetteria, decidono un gol di differenza e l'implacabile fattore Silon Junior (che da solo segna la metà dei gol della

post season per i suoi). Il totale di 8-7 permette all'Ossi di sciogliere le rughe nervose del pre-gara in un largo sorriso, condannando Etzi e compagni a perdere la seconda categoria nazionale. Pronostici della vigilia rispettati, anche se il risultato finale lascia intravedere quanto fosse equilibrato alla vigilia l'unico play-out di A2 della stagione 2017-2018.

SERIE A2 - PLAYOFF - GIRONE A

PRIMO TURNO - RITORNO

Real Arzignano-B&A Sport Orte 6-0 (and. 3-4)
4 Amoroso, Hounou, Pichi

Carrè Chiuppano-Città di Sestu 5-2 (4-2)
2 Pedrinho, Rossi, Zanella, Zannoni; Lopez Escobar, Ruggiu

SECONDO TURNO - ANDATA (rit. 12/05)

Carrè Chiuppano-Real Arzignano

SERIE A2 - PLAYOUT

GIRONE A - RITORNO

Futsal Ossi-Leonardo 4-4 (and. 4-3)
2 Fiori R., Bidinotti, Silon; Billai, Etzi, Piaz, Tidu

SFIDA INFINITA

DAL DERBY FINALE USCIRÀ LA QUARTA PROMOSSA IN A:
IN OGNI CASO, CI SARANNO TRE VENETE NELLA MASSIMA SERIE

In uno strano gioco di letterature e di rimandi interni, una delle sfide che hanno fatto da prologo al girone A di Serie A2 diventa, a distanza di un intero campionato, l'epilogo e l'atto finale di tutta la seconda serie nazionale. Che, dopo aver incoronato Maritime e Civitella nella stagione regolare e Meta negli spareggi del gruppo B, si appresta a conoscere la quarta squadra che strapperà il pass per la Serie A. Vero che i valori si azzerano, in partite del genere che costituiscono un universo a sé, ma è altrettanto vero che i due roster, negli scontri diretti della regular season, non si sono allontanati da un certo equilibrio. La vittoria di misura del Grifo alla prima uscita e il pari nel mezzo del cammino in casa dei biancoazzurri non lasciano intravedere tracce utili per sbilanciarsi in un pronostico. Se ci si aggiunge che è anche un derby, il match diventa quasi una chimera indecifrabile. Una sola cosa è certa: in ogni caso, la massima serie del prossimo anno ospiterà tre venete (oltre alla Luparense e al Came).

CARRÈ CHIUPPANO-REAL ARZIGNANO | ORE 16 PALESTRA INTERCOMUNALE



Qui Carrè - "Non ci aspettavamo di arrivare fino a qui, già questo rappresenta un successo per noi. Ora però non ci nascondiamo, vogliamo dire la nostra nel doppio confronto", il pensiero di Valter Ferraro, tecnico della macchina da gol berica alla vigilia degli 80' più importanti della stagione. Andata in casa, ritorno al PalaTezze: la guida dei biancoazzurri ha le idee chiare. "Lavoreremo come sempre e daremo il massimo: di questi tempi, coi social, tutti possono vedere come si muovono gli avversari. Lascero tranquilli i ragazzi fino alla vigilia, poi studieremo il da farsi". Per fronteggiare al meglio il Grifo.



Qui Arzignano - Nelle ultime due stagioni, il bomber Fabrizio Amoroso ha dato quanto poteva, nonostante gli infortuni: l'ultimo, uno dei più lunghi, quello che lo ha interessato a marzo dello scorso anno. "Il clima al palazzetto faceva ricordare i vecchi tempi. Sono contento per le mie quattro reti, ma soprattutto per la prestazione di tutta la squadra", le parole del pivot, che col suo poker all'Orte ha rinvendito i ricordi dei 2 scudetti conquistati, col Grifo, nel 2004 e nel 2006. "La squadra è molto unita, sia quando perdiamo che quando vinciamo: i nostri rivali dovranno stare molto attenti". Carrè avvisato.



CARRÈ CHIUPPANO

A disposizione: Ninic, Josic, Rossi, Masi, Zanella, Restaino, Buonanno

Allenatore: Valter Ferraro

In dubbio: -

Indisponibili: -



REAL ARZIGNANO

A disposizione: Zambello, Tres, Pichi, Rosa, Salamone, Kokorovic, Concato

Allenatore: Cristian Stefani

In dubbio: -

Indisponibili: -



CALCIO A 5 LIVE
WEB • MAGAZINE • APP

GAME OVER

B&A ORTE SCONFITTA ED ELIMINATA DALL'ARZIGNANO, PARISI: "NELLA RIPRESA SIAMO CROLLATI MENTALMENTE E FISICAMENTE, MA NEL CORSO DELL'ANNO ABBIAMO DIMOSTRATO DI NON AVERE NULLA IN MENO DEI NOSTRI AVVERSARI. ADESSO TESTA ALL'UNDER 19"

Finisce qui la stagione della B&A Sport Orte in serie A2. Nel corso della regular season la squadra di mister Di Vittorio si è trovata sempre nei piani alti della classifica, toccando il primo posto e restandoci per tre giornate, con una rosa di giovani che si è fatta conoscere e apprezzare da tutti. L'ottimo quinto posto ottenuto, la sicurezza dei playoff con qualche giornata di anticipo e la buona vittoria nella prima gara della post season hanno comunque regalato soddisfazioni alla società. Peccato per l'ultima prestazione in casa del Real Futsal Arzignano, dove la B&A Sport Orte esce sconfitta per 6-0, con una brutta prova.

Filippo Parisi - A raccontarci la gara e a dare un primo bilancio sulla stagione in A2 è Filippo Parisi, al suo secondo anno con questa maglia: "Abbiamo giocato un buon primo tempo, soprattutto prima di rimanere ingiustamente in inferiorità numerica. Nella ripresa siamo crollati mentalmente e fisicamente e non siamo riusciti a ribaltare il risultato. La squadra, però, ha dimostrato di non avere niente in

meno dell'Arzignano, vincendo ben tre scontri diretti contro di loro. I sei gol di differenza sono un passivo che non meritiamo e che non rispecchia il nostro valore. In campionato abbiamo migliorato quanto fatto lo scorso anno, siamo usciti dalla Coppa Divisione mettendo in difficoltà una squadra come il Pesaro. Forse dovevamo sognare un po' di più e credere che la serie A fosse per noi possibile".

Under 19 - La squadra di mister Di Vittorio si trova ancora una volta sulla strada verso lo scudetto la compagine calabrese del Cataforio. La prima gara non va oltre l'1-1, ma l'ottima prestazione di squadra, la grande quantità di azioni create e il gran numero di tiri in porta fa ben sperare per il ritorno: "Non è stata una partita facile, ma l'abbiamo preparata bene in settimana con il mister e siamo scesi in campo con la giusta mentalità. Peccato per le occasioni sprecate, è stata una gara dura ma dominata, dovevamo solo essere più cinici sotto porta. La gara di ritorno sarà un'altra cosa: in casa nostra mostriamo certamente il meglio di noi stessi. Affrontiamo

una squadra ostica, ma, secondo me, noi abbiamo una marcia in più, come in parte si è visto nel match di andata. Se l'approccio sarà lo stesso, sarà una grande partita: invito il pubblico a sostenerci in questa gara che determinerà il passaggio del turno".



Il capitano dell'Under 19 Filippo Parisi



Consente del Lavoro
▼ **Cianchi Paolo**
Via P. Passeggiata, 57
01028 ORTE (VT)
Tel. 0761/492301 Fax: 0761/490233
Mail cianchi_paolo@tin.it



pizzeria • gastronomia
caffetteria • catering

Società Agricola



QUATTRO CAMPIONI

AL TDR TRIONFANO JUNIORES E ALLIEVI DEL LAZIO. TANTA ROMANINA IN QUESTI SUCCESSI, ANCELOTTI: "ABBIAMO PORTATO IN ALTO IL NOME DI QUESTA REGIONE". DONADONI: "ALZARE LA COPPA È STATO MAGICO". PESTANA E ALVES: "ABBIAMO SCRITTO LA STORIA"

Tanta Virtus Romanina nell'edizione del Torneo delle Regioni che ha visto trionfare il Lazio nelle categorie Allievi e Juniores. I Giovanissimi cedono ai quarti, dopo i calci di rigore, ma nella fase a girone è stato grande protagonista Alessandro Mazzenga.

Allievi - Nella Rappresentativa Allievi di mister Crisari erano presenti Lucas Ancelotti e Felipe Donadoni, che hanno saputo trascinare il Lazio. "Una grande esperienza sia fuori che dentro il campo - commenta l'estremo difensore -. La nostra rosa raccoglieva i migliori giocatori del Lazio, atleti incredibili che hanno portato in alto il nome di questa regione. A fine partita, alzando la coppa, ho pianto molto, ho pensato alla mia famiglia e a questo splendido percorso che mi sta regalando grandi soddisfazioni". Le stesse emozioni traspaiono dalle parole di Felipe Donadoni: "Questo torneo ci ha lasciato sensazioni incredibili. Una squadra con grandi atleti, tutti ragazzi che sapevano divertirsi e giocare a futsal, ottime individualità che hanno portato poi alla vittoria finale. Una vittoria meritata ed emozioni uniche, da brividi: alzare quella coppa è stato qualcosa di magico dopo una stupenda settimana".

Juniores - Un gruppo, quello della Juniores, decisamente molto forte e molto compatto nonostante il poco tempo insieme. La loro scalata al successo è stata spettacolare, con Felipe Alves e Gabriel Pestana tra i migliori della competizione. "È stata un'esperienza incredibile che mi ha insegnato molto - premette Pestana -. Siamo riusciti a costruire subito un ottimo rapporto con i



compagni, giocando insieme come se ci conoscessimo da sempre. Il mister Corsaletti ha avuto grande fiducia in noi e ha saputo gestire le nostre caratteristiche nel migliore dei modi. Certamente è una tra le più grandi emozioni per me mai provate: abbiamo scritto la storia di questa regione". Rivelazione della manifestazione è stato Felipe Alves: "È stato un bellissimo torneo. Abbiamo incontrato squadre forti che ci hanno messo in difficoltà, ma siamo stati determinati in ogni gara, con grande voglia di vincere. Una squadra unita, con ottime individualità: torno a casa non solo con la vittoria della coppa, ma con tanti nuovi compagni e amici. Ringrazio il mister per la fiducia riposta nei miei confronti durante tutto il torneo. Erano tredici anni che il Lazio non vinceva questo importante trofeo e sono felice per me e per i miei compagni, perché abbiamo scritto un pezzo di storia. Ora penso già ai playoff con la Virtus Romanina e a vincere anche lo scudetto".





TALENTO PURO

IN POCHI MESI AL LIDO, VITOR RENOLDI HA CONQUISTATO TUTTI: "HO LAVORATO SODO PER FARMI TROVARE PRONTO E SONO CONTENTO DI AVER DATO UN CONTRIBUTO IMPORTANTE ALLA SQUADRA. FUTURO? VEDREMO, MA MI PIACEREBBE MOLTO TORNARE A OSTIA"



Il brasiliano Vitor Renoldi

Il cambio di marcia del Lido nella seconda parte di stagione è dipeso da tanti fattori. Il trascorrere delle giornate ha permesso ai giocatori di conoscersi meglio, facilitando l'amalgama di un gruppo totalmente nuovo. La grande prova di Augusta contro il Maritime ha dato consapevolezza, la qualificazione in Coppa Italia al termine del girone di andata ha regalato morale. Aspetti determinanti, ma non sufficienti per spiegare il quasi miracolo realizzato dalla formazione di Matranga, giunta a un passo dalla Serie A. Per comprendere la crescita esponenziale del Lido, infatti, si deve necessariamente far riferimento al mercato di riparazione e agli arrivi di Daniele Gattarelli

e Vitor Renoldi. Quest'ultimo, in particolare, ha sorpreso un po' tutti: "Sono contento di aver dato un contributo importante, ma è stata tutta la squadra a salire di livello, quindi condivido il merito con i miei compagni, perché anche loro hanno fatto un grandissimo lavoro".

Grande impatto - Renoldi ha sorpreso un po' tutti, ma non se stesso: "Mi aspettavo proprio questo impatto, perché, a dicembre, quando ho deciso di tornare in Italia, mi sono messo in testa che era arrivato il momento di far vedere a tutti di cosa ero capace, quindi ho iniziato ad allenarmi seriamente, aspettando una proposta. Mi sono preparato sia fisicamente che mentalmente, per arrivare in ottime condizioni e

poter avere un impatto del genere fin da subito". Come ha fatto un talento del genere a passare inosservato? "Quando sono arrivato per la prima volta in Italia, nove anni fa, non c'era tutta questa visibilità, quindi mi sono fatto conoscere quasi esclusivamente nelle regioni in cui ho giocato: nelle Marche, ma soprattutto in Veneto - spiega il brasiliano -. Poi sono rimasto nel mio Paese per un po', e questo, magari, ha fatto sì che la gente si dimenticasse di me. Io, però, non ho mai spesso di allenarmi, con lo scopo di tornare in Italia per far tornare alla memoria quel ragazzo promettente della Futsal Samb e del Gruppo Fassina".

Mezzo miracolo - Missione compiuta. Il laterale ha mostrato tutto il suo potenziale, spingendo il Lido a un passo dalla Serie A: "Conquistarla sarebbe stato un mezzo miracolo, perché eravamo in un girone molto tosto e perché a inizio stagione la società aveva fissato come obiettivo la salvezza". Lo scenario, però, è cambiato radicalmente con il trascorrere delle giornate: "Partita dopo partita, ci siamo resi conto di avere grandi capacità, quindi non è stata una sorpresa arrivare fino in fondo". Anche grazie a uno splendido gruppo: "Ho legato tantissimo con tutti i miei compagni, tengo veramente molto a questi ragazzi. Ho stretto un bellissimo rapporto con Cerulli, Bacoli, Barigelli e Rosati - racconta Renoldi -. Inutile sottolineare la grande amicizia con Fred, non solo per la nazionalità e per il fatto che abitavamo insieme, ma anche per la grande persona che ha dimostrato di essere. Per me è diventato un fratello e il suo ricordo sarà sempre presente

nella mia vita". Pochi mesi, ma tante emozioni: "Al Lido ho vissuto momenti stupendi, ma il più bello, probabilmente, riguarda la trasferta in Calabria, contro l'Odissea, per il ritorno del primo turno dei playoff, sia per l'energia positiva che ha accompagnato il viaggio sia per la vittoria e la conseguente qualificazione alla finale".

Futuro - Adesso un po' di meritato riposo: "Non so ancora cosa farò

il prossimo anno - confessa il giocatore, attualmente in Brasile -. In questi giorni abbiamo tutti staccato un po' la spina, ma a breve mi riunirò con il mio procuratore per decidere il mio futuro". L'ipotesi Lido è ovviamente viva: "Mi piacerebbe molto tornare a Ostia, ci sentiremo per conoscere le loro intenzioni. Nulla è deciso, ma nei prossimi giorni dovrebbero esserci delle novità". Chi prenderà Renoldi

farà un affare: "Sono un laterale mancino molto tecnico, bravo nell'uno contro uno e con una buona visione di gioco. Cerco di essere il più completo possibile in tutte le fasi, per aiutare la squadra sia in difesa che in attacco. Sono molto competitivo e ho lo spirito battagliero di chi non si arrende mai". Farsi scappare uno così sarebbe un grave errore. Il Lido è avvertito.

Alessio Felcini
The One Celebrity S.r.l.
Via Angelo De Gubernatis, 40
00124 Roma - Italy
Mobile: +39 3480363529
Tel: +39 06 50531 81
info@theonecelebrity.com
theonecelebrity.com

Ausili e prodotti per ipovedenti e non vedenti

ITEX di Marco Gregnani - www.itex.info 06 / 50 53 318

338.4291655

Pasticceria Schiavoni
dal 1968 a Casa del Tramezzino

FC SERVIZI
www.smallimentotoneroma.it
tel. 06 30816039

CONAUTO
OSTIA ANTICA
Via Ostiense, n. 2205
Tel. 06.5657370 - 06.5650911 - 06.56359505

Sanitaria Ortopedia
C.so Duca di Genova, 224 - Ostia Lido - Tel. 06.56032443
Plantari su misura - Calzature predisposte

STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA MT

YURI GOMME
Via dei Promontori 4/14
Ostia Lido - Roma

GIOVANI SPERANZE

FALCIGLIA, PORTIERE DELL'UNDER 19: "CREDO CHE SI DEBBA NASCERE CON LA PREDISPOSIZIONE PER QUESTO RUOLO". MARCUCCI: "GIOCARRE DI VENERDÌ E DI DOMENICA OGNI SETTIMANA È STATO IMPEGNATIVO, MA I RISULTATI HANNO RIPAGATO TUTTI I SACRIFICI"

Continua il cammino nel settore giovanile del Ciampino Anni Nuovi per conoscere i campioni del domani. Questa settimana è stata la volta del classe 1998 Valerio Falciglia, uno dei portieri della formazione Under 19, e del classe 1999 Giorgio Marcucci, elemento che, come tanti suoi compagni di squadra, divide le proprie fatiche tra l'Under 19 e la Juniores.

Falciglia - "Se a fine anno abbiamo provato rammarico per l'esito dell'ultima partita disputata nel percorso dei playoff, credo che dipenda interamente dal fatto che abbiamo meritato in modo assoluto di arrivare fin lì - racconta entusiasta Falciglia, riferendosi al raggiungimento dei playoff nazionali da parte dell'Under 19 -. Aver oltrepassato le aspettative e aver superato a pieni voti gli obiettivi che erano stati prefissati sono per me il ricordo più bello della stagione". Il ruolo del portiere è in continua evoluzione nel calcio a 5. Cambia il suo modo di giocare e di rapportarsi con il resto del quintetto base, ma mutano anche i metodi di preparazione: "Sin da piccolo - prosegue Falciglia, parlando della sua scelta di diventare portiere -, nonostante a volte iniziassi le partite come giocatore di movimento, mi

ritrovavo a fine gara in mezzo ai pali. Credo che si debba nascere con la predisposizione per questo ruolo, a indossare questa maglia. Venendo dal calcio a undici, mi sono sempre ispirato a portieri di quello sport. Da piccolo, pur essendo tifoso della Roma, ero un grande estimatore di Buffon, per la sua dedizione, per la sua personalità e per il suo talento. Oggi ci sono anche molti altri portieri che ammiro come giocatori e come persone".

Marcucci - Il risultato dell'Under 19 acquista maggior valore pensando anche alla fatica del dover giocare lontano da casa a causa l'indisponibilità del PalaTarquini: "Aver giocato tutte le partite casalinghe lontano da

Ciampino è stato di sicuro un fattore penalizzante, ma non ci ha mai distratto dal raggiungimento degli obiettivi - dichiara Marcucci -. Nonostante le difficoltà, abbiamo disputato un ottimo campionato. Per quanto mi riguarda, giocare di venerdì e di domenica ogni settimana è stato senza dubbio impegnativo, ma i risultati positivi raccolti dal gruppo hanno ripagato tutti i sacrifici. Gli obiettivi sono stati conseguiti in entrambi i campionati, quindi possiamo ritenerci pienamente soddisfatti. Ciò che mi affascina di più del calcio a cinque è il lavoro di squadra, con cui abbiamo dimostrato che si può arrivare molto lontano: la passione che ho per questo sport è davvero forte".



La formazione Under 19 del Ciampino Anni Nuovi

UNi.RiZ.
INNOVAZIONE FORENSE
www.uniriz.it

Il Molisano
RISTORANTE - PIZZERIA

Cipriani
Energy for you

VENUTA ASSISTERIA • NOLOGGIO
GRUPPI ELETTROGENI
www.ciprianienergy.com
Via S.A. Radice 50 Roma
Tel. +39.06.7900045

Holding Office SRL
Via E. Baracca, 26
00043 Ciampino (Roma)

AZ CAR SRL
www.azcar.it - info@azcar.it

**AUTOTRASPORTI
BERTANI**
Via di Fioranello, 184 - Roma

THE FINALS

IN VISTA IL PRIMO ROUND DEGLI OTTO CONFRONTI CADETTI CHE VALGONO LA SERIE A2: CIOLI E MIRAFIN, DOPO AVER ELIMINATO NEW TEAM E BRILLANTE, SI GIOCANO IL SALTO DI CATEGORIA. LECCO OUT DAI PLAYOFF

Per 16 squadre, il sogno è già terminato, per altrettante, è più vicino che mai. Il primo turno dei playoff di Serie B spezza in due il plotone, portandosi via con sé speranze e certificando ambizioni: per chi è passato, si aprono già le porte delle otto "finali", che, a partire dalle gare d'andata di sabato, metteranno in palio un identico numero di biglietti per la categoria superiore.

Face to face - Nel girone E, il pass sarà conteso tra Cioli Ariccia Valmontone e Mirafin, rivali dirette per un intero campionato della regina Virtus Aniene 3Z. Per i castellani di Rosinha, missione compiuta al PalaKilgour: l'8-2 dell'andata aveva già indirizzato, e non di poco, l'accoppiamento, il 3-2 nel fortino amico è un'ulteriore conferma del valore assoluto di una rosa tra le più attrezzate dell'intera cadetteria, decisa a stappare lo champagne. Per farlo, però, bisognerà battere una Mirafin che vuole coronare col definitivo salto di qualità una stagione già di livello altissimo: il roster di Salustri, reduce dal 2-2 del primo confronto in casa della Brillante Torrino, fa valere la legge del PalaPestalozzi e, al termine di 40' tesissimi, elimina la squadra di Venditti. Finisce prematuramente l'avventura del Lecco: il 2-3 patito all'andata con il Real Cornaredo risulta, a posteriori, fatale a Caglio e compagni, ai quali non basta il 3-3 maturato sul campo del team di Fracci per andare avanti. Tra le sorprese, fuori subito tre seconde classificate nella regular season: Saints Pagnano eliminati dal Città di Asti, Bulldog domati dal Cus Ancona, Real Rogit sconfitto



L'esultanza della Cioli Ariccia Valmontone

dalla Farmacia Centrale Paola. Riesce la rimonta all'Atletico Cassano, abile a ribaltare un coriaceo Manfredonia.

Playout - Mascalucia e Bergamo La Torre possono ancora salvarsi. I siciliani pareggiano con l'Azzurri Conversano in gara-2 dei playout cadetti, costringendo i pugliesi alla retrocessione, al pari di un Olympia Rovereto superato dagli orobici ai tiri di rigore.

SERIE B - PLAYOUT

PRIMO TURNO - RITORNO

1) **BERGAMO LA TORRE**-OLYMPIA ROVERETO 9-7 d.c.r. (and. 4-5)

4) **MASCALUCIA**-AZZURRI CONVERSANO 6-6 (5-3)

* **ELBA 97 e REAL DEM**

Qualificate direttamente al secondo turno

SECONDO TURNO

5) **BERGAMO LA TORRE**-ELBA 97

6) **REAL DEM**-MASCALUCIA

SERIE B - PLAYOFF

PRIMO TURNO - RITORNO

1) **SAINTS PAGNANO**-CITTÀ DI ASTI 7-8 d.t.s. (and. 3-5)

2) **REAL CORNAREDO**-LECCO 3-3 (3-2)

3) **MANTOVA**-CITTÀ DI THIENE 10-2 (8-2)

4) **VILLORBA**-MITI VICINALIS 4-5 (2-0)

5) **OLIMPIA REGIUM**-BAGNOLO 7-5 (9-3)

6) **CDM FUTSAL GENOVA**-SANTAGATA 9-2 (7-3)

7) **BULDOG LUCREZIA**-CUS ANCONA 1-3 (3-3)

8) **FUTSAL COBÀ**-ETA BETA 6-2 (3-0)

9) **CIOLI ARICCIA VALMONTONE**-ATLETICO NEW TEAM 3-2 (8-2)

10) **MIRAFIN**-BRILLANTE TORRINO 4-1 (2-2)

11) **ATLETICO CASSANO**-MANFREDONIA 5-1 (2-3)

12) **SAGITTARIO PRATOLA**-CHAMINADE 6-2 (2-2)

13) **SANDRO ABATE**-LAUSDOMINI 9-2 (8-4)

14) **ALMA SALERNO**-FUTSAL FUORIGROTTA 2-3 (3-3)

15) **SIGNOR PRESTITO CMB**-ASSOPORTO MELILLI 8-4 (7-3)

16) **REAL ROGIT-FARMACIA CENTRALE PAOLA** 2-5 (5-6)

SECONDO TURNO - ANDATA - 05/05 (rit. 12/05)

17) CITTÀ DI ASTI-REAL CORNAREDO

18) VILLORBA-MANTOVA

19) CDM FUTSAL GENOVA-OLIMPIA REGIUM

20) CUS ANCONA-FUTSAL COBÀ

21) MIRAFIN-CIOLI ARICCIA VALMONTONE

22) SAGITTARIO PRATOLA-ATLETICO CASSANO

23) FUTSAL FUORIGROTTA-SANDRO ABATE

24) FARMACIA CENTRALE PAOLA-SIGNOR PRESTITO CMB

DOPPIA FINALE

DOPO LA VITTORIA CONTRO L'ATLETICO NEW TEAM, PER LA CIOLI ARICCIA VALMONTONE È ARRIVATA L'ORA DI CONFRONTARSI CON LA MIRAFIN NELL'ATTO DECISIVO DEI PLAYOFF DI B. SARÀ UNA DOPPIA FINALE DA VIVERE FINO ALL'ULTIMO RESPIRO. ARCO: "DAREMO TUTTO"

Andata e ritorno contro la Mirafin, chi vincerà sarà protagonista del prossimo campionato di Serie A2. In palio c'è la promozione e anche qualcosa in più. A presentare la doppia finale dei playoff di B è Antonio Arco Gamiz, giocatore classe '96 originario di Granada (Spagna), da questa stagione in forza alla Ciolì Ariccia Valmontone.

Avete superato il primo turno, ora c'è la Mirafin. Cosa ti aspetti da queste due partite?

"Come abbiamo visto è una squadra forte, che difende bene e mette tutto in campo. Ha giocatori forti e ha dimostrato di essere una delle migliori del nostro girone".

Secondo te, in quale aspetto la Mirafin è più pericolosa?

"Io credo che abbiano una difesa forte e che siano molto efficaci in contropiede, con i giocatori veloci che hanno".

Cosa vi ha detto mister Rosinha dopo la vittoria con la New Team?

"Prima di questo playoff ci ha detto che per noi sarebbe iniziato un nuovo campionato, nel quale il nostro unico obiettivo sarebbe stato quello di vincere".

Che clima si respirava negli spogliatoi? Cosa vi siete detti tra compagni di squadra?

"Siamo convinti che ce la possiamo fare e siamo carichi,



Elia Ciampricotti

abbiamo con tanta voglia di vincere questa finale. Dopo un anno lungo, restano due partite e daremo tutto in campo".

Da giocatore, cosa metterai in campo in questa doppia sfida con la Mirafin per arrivare in Serie A2?

"Abbiamo dimostrato chi siamo, quali sono le nostre qualità e la nostra forza: i fattori secondo me più importanti che decideranno il risultato finale saranno la voglia e l'atteggiamento in campo".

Il debutto - Elia Ciampricotti ha debuttato contro la New Team,



Antonio Arco Gamiz

entrando tra i pali al posto di Diego Piatti nella ripresa. Queste le sue emozioni: "Quando negli spogliatoi mister Rosinha mi ha chiesto di entrare, ho provato un'emozione fortissima, un mix di tensione e voglia di scendere in campo per contribuire alla vittoria finale. Sono molto contento della partita che ho giocato, merito soprattutto di Armando Motta che mi allena da più di tre anni e della squadra che mi ha supportato dall'inizio alla fine del match. Punterò a migliorare partita dopo partita".



Proase Srl



Diatec Srl



**FUTSAL
MANAGEMENT
SERVIZI SRLS**



**Tobar
services Srls**

COME BACK

FILIPPO QUAGLIARINI C'È E VINCE. RIENTRATO DA UN INFORTUNIO CHE LO HA TENUTO LONTANO DAL TERRENO DI GIOCO PER DIVERSI MESI, È TORNATO E SI VEDE: IL GIOCATORE DELLA CIOLI TRIONFA CON GLI ALLIEVI DEL LAZIO NEL TORNEO DELLE REGIONI

È tornato e si vede!
Protagonista al Torneo delle Regioni, con la Rappresentativa Allievi del Lazio che ha vinto la competizione, Filippo Quagliarini parla della sua stagione alla Ciolì Ariccia Valmontone, un'annata vissuta a mille e piena di soddisfazioni importanti, e di quel trofeo alzato al cielo pochi giorni fa.

Winner - La riflessione parte proprio da quella Coppa vinta con la Rappresentativa. Il Torneo delle Regioni è una competizione piena di agonismo ed emozioni. Ma cosa ha provato Quagliarini vincendo il Torneo delle Regioni e qual è stata la sua più grande soddisfazione? "È stata l'ennesima esperienza chiusa in bellezza da capitano - spiega -. La mia più grande soddisfazione è stata dimostrare a me stesso di potercela fare, di poter tornare quello di prima, dopo l'infortunio che mi ha tenuto fuori



Filippo Quagliarini, capitano della Rappresentativa Allievi, con il tecnico Crisari

dai campi per otto mesi". Per la vittoria, una dedica speciale, da un Quagliarini all'altro, da Filippo a papà Federico, dirigente alla Ciolì Ariccia Valmontone:

"Dedico la vittoria a mio padre, che ha sempre creduto in me, dal primo giorno post-operatorio: aspettavo la partenza del 21 aprile dal momento che mi sono infortunato".

In casa - Tornando a parlare di quanto accaduto in questa annata con il club castellano, Quagliarini dichiara: "Con la Ciolì Ariccia Valmontone la mia avventura è iniziata a febbraio, quando sono rientrato dall'infortunio. Le cose non si sono messe benissimo con la Juniores, con la quale siamo riusciti a tenere la categoria Élite. Diversamente è accaduto in Under 19, dove abbiamo chiuso il girone da primi classificati, partecipando ai playoff". Forte di un'annata positiva, con quale approccio guarderà alla prossima stagione il giovane Filippo? "Il prossimo anno spero di fare meglio di quello appena trascorso: sogno una convocazione in Nazionale che, a causa dell'infortunio, ho dovuto saltare". Intanto, in questo campionato, Filippo Quagliarini un'altra importante soddisfazione se l'è tolta, debuttando in prima squadra nel campionato di Serie B.



ANCORA UNO SCUDETTO

LA RAPPRESENTATIVA ALLIEVI HA TRIONFATO AL TORNEO DELLE REGIONI. TRA I PROTAGONISTI FEDERICO PALMEGIANI, A SEGNO 15 VOLTE. ORA PER IL GIOVANE TALENTO GIALLOBLÙ INIZIA LA CACCIA AL TRICOLORE CON IL TEAM DI SIMONE ZACCARDI

Sono state due settimane intense quelle appena trascorse da Federico Palmegiani. Il giovane talento della Virtus Aniene 3Z ha dapprima vinto il titolo regionale con gli Allievi di mister Simone Zaccardi, quindi pochi giorni fa ha conquistato il secondo scudetto consecutivo al Torneo delle Regioni con la selezione di Silvio Crisari. Un torneo nel quale Federico è andato a segno 15 volte in sole 6 gare: "Non pensavo di poter segnare così tanto, ma devo condividere questo risultato con tutti i miei compagni che mi hanno consentito di realizzare tanti gol".

Scudetto - "Vincere è sempre bello - spiega Palmegiani in merito al TdR - ma ogni volta si provano emozioni nuove. Abbiamo affrontato qualche difficoltà, ma dopo il pareggio con la Campania abbiamo capito che nessuno ci avrebbe regalato niente. La vittoria mi rende particolarmente felice, perché è arrivata con questo gruppo con cui lavoro da tre anni". Da un titolo all'altro, dopo la vittoria con gli Allievi dell'Aniene 3Z, per Palmegiani e compagni inizia la rincorsa allo scudetto: "Puntiamo ad arrivare fino in fondo perché abbiamo le carte in regola per



Federico Palmegiani, capocannoniere del Torneo delle Regioni con 15 reti

farcela". Il primo ostacolo sarà il Marcianise: "Affronteremo una squadra molto forte, che ha molti giocatori nella selezione campana. Noi però siamo competitivi e prenderemo con positività tutto ciò che arriverà".

Stagione super - Quella che si avvia alla conclusione è stata una stagione da incorniciare per Federico Palmegiani: "È stata la mia annata migliore di sempre. Ho lavorato con gruppi fantastici e nessuno mi ha trascurato. Tutti i miei compagni mi hanno messo

a mio agio e mi sono sentito coccolato da tutti". Guardando al futuro Federico ha le idee chiare: "La prossima sarà un'altra stagione tutta da vivere. L'A2 è un campionato ancora più competitivo, ma la società sicuramente si farà trovare pronta. Per quanto riguarda il settore giovanile, spero di togliermi tante soddisfazioni anche l'anno prossimo. Il mio obiettivo è quello di crescere ancora, si può sempre imparare dai giocatori della prima squadra, ma anche dai più giovani, e voglio ancora migliorare il più possibile".



TEMA SRL

VIA V. BRUNACCI 49-51 ROMA



Cybertel
ITALIA

Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione

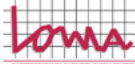
Paganelli



PHILIP MARTIN'S



Enoteca Cinti
le Sommelier
al vostro servizio dal 1954



Agenzia Roma Trastevere
Via C. Passarola 37 - Roma
Tel. 06 581 5154
unipolassurtrastevere.it

UnipolSai

IMPARATO CASE
Noi ci siamo nati



messere porte
PIÙ PORTE CHE MAI

Gazzetta Regionale

nicogen
Forniture per cucine e bagni
www.nicogen.it

Riva Vacanze

GENERAZIONE VINCENTE

GLI ALLIEVI DEL LAZIO ANCORA SUL TETTO D'ITALIA, ROBERTO ZACCARDI: "NON MI ASPETTAVO UN DOMINIO SIMILE, MA ABBIAMO DIMOSTRATO DI ESSERE IL GRUPPO PIÙ FORTE. SCUDETTO ANCHE CON L'ANIENE 3Z? NON SARÀ FACILE, MA NOI CI CREDIAMO"



I ragazzi dell'Aniene 3Z che hanno partecipato al Torneo delle Regioni

Campioni d'Italia per la seconda volta consecutiva. Un successo strameritato quello conquistato dagli Allievi del Lazio, che hanno dimostrato una superiorità schiacciante, spazzando via tutti rivali. 6-2 ai quarti, 9-1 in semifinale e 5-1 in finale: risultati che testimoniano lo strapotere dei ragazzi di Crisari nell'ultimo Torneo delle Regioni.

Gruppo più forte - Dodici piccoli campioni, tra questi Roberto Zaccardi, che, dopo il tricolore conquistato due anni fa con la Rappresentativa Giovanissimi, ha trionfato anche in Umbria: "Sapevamo di essere i favoriti, e forse, per questo, abbiamo preso alcune partite un po' sottogamba, specialmente nella

fase a gironi - spiega il talento della Virtus Aniene 3Z -. All'inizio c'è stata qualche difficoltà, ma poi abbiamo dimostrato di essere il gruppo più forte". Ammutolendo la concorrenza: "Sinceramente, non mi aspettavo un dominio simile - confessa Zaccardi -. Credevo che le partite potessero essere molto più combattute e magari terminare con successi di misura". Gli avversari ci hanno provato, sono passati spesso in vantaggio, ma alla fine non hanno fatto altro che stuzzicare la corazzata di Crisari: "Questo gruppo si muove e cresce insieme da diversi anni. Si è creata una squadra unita e compatta, come si è visto anche in campo. È il secondo Torneo delle Regioni che conquisto, ma vincere è sempre bello e ogni volta regala



Claudia Ruffini è giunta in semifinale con la Rappresentativa Femminile

emozioni uniche e differenti".

Sogno scudetto - Campione d'Italia con il Lazio, campione d'Italia anche con gli Allievi della Virtus Aniene 3Z. Questa la speranza di Roberto, che, dopo il titolo regionale, è già concentrato sulla corsa al tricolore: "Ci crediamo, anche se non sarà semplice raggiungere la Final Eight, visto che dovremo vedercela con una delle formazioni più forti, il Marcianise. Il nostro obiettivo, però, è quello di passare il turno per poi giocare le nostre chance". Il sogno scudetto è vivo. Perché di vincere non ci si stanca mai.

CENTRO ITALIA COIBENTAZIONI
SISTEMI DI ISOLAMENTO
• TETTO • ACUSTICO
• ANTIVERBAZIONE
Via Flavio Stilicone, 259 - 00175 ROMA - TEL. 06.50603323

Linea Italiana in Cucina
CONSERVAZIONE • DISCOLORE
Studio delle Linee Gastronomiche • Progettazione e Definizione degli Spazi
Formazione Professionale • Organizzazione del Lavoro
Formello (ROMA) • Tel. 345.6203674
e-mail: lineaitalianacucina@virgilio.it

STUDIO ASSOCIATO
MODAFFARI DI PAOLO
Consulenza Fiscale, Sociaria e del Lavoro
Via Tiburtina, 979 - 00174 Roma - Tel. 06.71077951 - e-mail: modaffari@paolo.it

ARTEC
PROGETTAZIONE
INSTALLAZIONE
MANUTENZIONE
COMPONENTI ELETTRICI
PER L'INDUSTRIA
VIA TUSCOLANA, 979 - 00174 ROMA

GruppoControlsecurity
Sicurezza & Global service
SECURITY Antintrusione • TVCC • Controllo Accessi • Riconoscimento Targhe
SAFETY Antincendio • Antiallagamento • EVAC • Diffusione Sonora • Manutenzione Estintori
GLOBAL SERVICE Manutenzioni integrate • Restauro conservativo • Edilizia
Sede Legale: Via Castiglione d'Orcia, 11d - 00149 Roma **www.gruppocpy.com**
Via Diego Tajani, 7 - 00165 Roma - Tel. 06.66410031-06.8081083 - Fax 06.8082913

MOBILPROJECT ARREDAMENTI
www.mobilproject.eu
CENTRO CUCINE • CENTRO CARENETTE • CENTRO CUCINE
Via Sestio Calvino, 123/125 - 00174 ROMA • M. SUBAUGUSTA
Tel./Fax. 06.7615251-328.6112647 mobilproject.arredamenti@yahoo.it

Latini DESIGN
ROMA • FIRENZE • MILANO
www.latindesign.it

moveup
NOLEGGIO FURGONI
La soluzione più pratica e conveniente per la tua attività di trasporto
Prestazioni complete: Furgoni • Autocarri • Camion • Autotreno • Autotreno
Via Nervesa di Canavese, 6/A - 00172 Aniene (RM)

DELUSIONE

QUESTO LO STATO D'ANIMO CHE SPADRONEGGIA DALLE PARTI DI VITERBO. ALEX CACI, OGGETTO DEL CONTENDERE LE SENTENZE DELLA GIUSTIZIA SPORTIVA CHE HANNO ESCLUSO L'ACTIVE DAI PLAYOFF DI SERIE B, TROVA ANCHE SPUNTI POSITIVI DALLA VICENDA

È stato lui l'oggetto del contendere l'ultima giornata della stagione regolare nella serie cadetta. Per la posizione irregolare di Alex Caci, l'Active Network non è arrivato a giocarsi le sue ambizioni di promozione negli spareggi della post season. Il ricorso del Cagliari 2000, il controricorso respinto, l'Atletico New Team che, data la partita persa a tavolino per i viterbesi, passa al quinto posto in classifica: tutto ciò ha spento le speranze, per Rosa Garcia e compagni, di giocarsi un posto nella prossima Serie A2. L'accaduto ha lasciato nello sconforto sia i giocatori che i dirigenti, tanto che, al momento, non si sa se l'avventura nel futsal di Marco Valenti e i suoi colleghi vedrà il suo epilogo o meno.

Sensazioni - "Cosa penso riguardo al finale di stagione? Niente, non ho molti pensieri a riguardo. Certamente, dopo aver guadagnato i playoff sul campo e con



Il giocatore dell'Active Network Alex Caci

la possibilità di potersi giocare la partecipazione all'A2 dell'anno prossimo, mi sento amareggiato, avvilito, triste. Ma potrei dire mille altri aggettivi, per esprimere il mio stato d'animo. Perché è sempre brutto quando qualcosa di estraneo, di non legato al tuo mondo, ti toglie qualcosa che ti sei guadagnato. Penso all'anno che abbiamo portato a termine, alla stagione che è stata, piena di sacrifici: arrivo all'idea che amarezza è la parola più adatta per

noi in questo momento". Queste le sensazioni di Alex Caci, giocatore sul quale si è giocata la partita della giustizia sportiva, al termine della stagione regolare del girone E di Serie B. "Sono deluso per la storia in sé: assurdo non considerare come formato un giocatore nato e residente in Italia come lo sono io. Come me, ce ne sono tanti altri sparsi nei campionati nazionali. Questa, a mio parere, è una regola che può essere un'arma per

le società, una regola non giusta per come la vedo io. Non possiamo fare nulla adesso, oramai abbiamo perso le speranze di promozione: mi sento fortemente deluso per la situazione che ci è capitata".

Positività - Alex Caci, presente tra le fila dell'Active da 9 anni, praticamente da quando il roster giocava in Serie D, trova però anche degli spunti positivi nella stagione appena conclusa. "Se volessi trovare un qualcosa di bello, c'è la componente di avere fatto un anno in più di Serie B ad alti livelli, a differenza del precedente. Quest'annata ci carica al massimo per un'eventuale prossima stagione, abbiamo la voglia di riprenderci quello che ci hanno tolto. Sperando ovviamente che presidente e dirigenza, che sono rimasti scottati dalla delusione finale, non prendano decisioni estreme che possano chiudere ogni tipo di attività".

Europa Edizioni
presenta:

Il Rettangolo dei Sogni

di

Mario Bocchetti, Silvio Crisari e Ciro Ruotolo

Acquistalo su:

amazon



Mario Bocchetti Silvio Crisari Ciro Ruotolo

Il Rettangolo dei Sogni

con la prefazione di
Giovanni Malagò

ee
europa
edizioni

Un racconto del calcio e sul calcio descritto da una
prospettiva privilegiata quanto rara: quella del campo.

Una storia di sport e di sogni vista dagli occhi
più sinceri che esistano: quelli dei bambini.

La lectio magistralis di tre uomini che hanno
dedicato la vita a una passione: il pallone.

Parte del ricavato dalla vendita del libro
sarà destinato alla **Happy Onlus Grajau**
per l'acquisto di **Playstation 4 + Fifa 18**
da regalare ai bambini ricoverati nei
reparti pediatrici.

GUARDA IL
BOOKTRAILER



ee
europa
edizioni

www.europaedizioni.it

CAMPIONE D'ITALIA

STEFANO FRIGERIO HA CONTRIBUITO AL TRIONFO DELLA JUNIORES NELL'ULTIMO TDR: "SAPEVAMO DI POTER FARE QUALCOSA DI IMPORTANTE, MA DEVO ANCORA REALIZZARE QUANTO SUCCESSO. LA GIOIA AL FISCHIO FINALE? IL MOMENTO PIÙ BELLO DELLA MIA VITA"

Dopo un'interminabile attesa, la Juniores del Lazio è tornata sul tetto d'Italia. Un successo storico, a 13 anni di distanza dall'ultima volta. Il trionfo della squadra di Salvatore Corsaletti al Torneo delle Regioni disputato in Umbria rientra, di diritto, nella categoria delle imprese da raccontare e tramandare alle generazioni future.

Missione compiuta - È stata una cavalcata fatta di qualità, ma soprattutto di carattere e cuore. Vittoria ai rigori in semifinale, successo ai supplementari nell'atto conclusivo: "Ancora non riesco bene a realizzare quanto accaduto - premette Stefano Frigerio -. Conoscevamo il valore della nostra rosa, composta da giocatori impressionanti, ed eravamo convinti di poter fare qualcosa di davvero importante, ma devo ancora comprendere il valore di questo trionfo". Storico ma non sorprendente: "Siamo partiti per vincere - confessa il giovane della Nordovest -. Il mister ci ha sempre caricato, convincendo anche chi

all'inizio era un po' scettico".

Momento chiave - Alcuni ci hanno creduto dall'inizio, alcuni strada facendo, tutti, però, si sono convinti dopo il successo in semifinale: "Quando abbiamo battuto il Piemonte, ho compreso che potevamo farcela davvero - spiega Frigerio -. Loro sono fortissimi e difficili da superare, specialmente se vai sotto di due gol. Sul 4-2, però, abbiamo avuto la forza di rimontare, trovando un successo fondamentale anche a livello di morale". Le emozioni non sono mancate neppure contro la Sicilia, con il Lazio che ha dovuto soffrire fino al termine dei tempi supplementari prima di poter festeggiare lo scudetto. Le armi in più sono state due: "Il mister, per la carica che ha saputo trasmetterci, ma anche la qualità della rosa, perché ognuno di noi è riuscito a dare il proprio contributo".

Emozioni - Due anche i ricordi indelebili che Stefano porterà per sempre con sé: "Il primo, a livello personale, è legato al gol che ho realizzato contro la Campania nella



Stefano Frigerio in azione durante il Torneo delle Regioni

fase a gironi: una soddisfazione immensa. Il secondo, invece, riguarda l'esplosione di gioia al termine della finale. Quando è arrivata la sirena, abbiamo tirato fuori tutto quello che avevamo dentro. Qualcosa che difficilmente può essere spiegato: senza dubbio il momento più bello della mia vita". Tu chiamale, se vuoi, emozioni.

RICCARDI DR. RICCARDO

Via Boccea 184,
Roma, RM, 00167

Telefono: 0666016529

Fax: 0666629905

Email: farmaciariccardi.0@tiscali.it



Zona Industriale Lato 20 75048 Norcia (PG)
Tel. 0833/851190 Fax. 0833/181521
Cell. 335/7628403 P. IVA 04429420757
E-Mail: info@legruposrl.it Peci:
legruposrl@pec.it

soateam
società organizzata di assistenza tipo



ClieusItalia srl
Società di servizi sociali alla persona



FARVISOAN PARAFARMACIE TICI - Via
Eugenio Cargiolli, 15. 00156 Roma

TWINS
optical



MAST INDUSTRIA ITALIANA
S.R.L. VIA QUARTO NEGRONI
8 - ARICCIA (ROMA)

FARMA DOC DI VENTUROLI VITTORIO

Medicali. elettromedicali
impianti e apparecchi

Via Cosimo Giustini 12 - Roma

AVVOCATO CARLO CITTATI

VIA CARLO DOSSI 63/00137 ROMA
TEL: 0645214918/FAX:0697619791
MAIL: CARLO.CITTATI67@GMAIL.COM
PEC: AVV. CARLOCITTATI@LEGALMAIL.IT



Play Point
SCOMMESSE BETTER
Via Boccea 188 Roma

PROGRAMMAZIONE

IL PRESIDENTE PIZZUTI SI DICE CONTENTO DELLA CRESCITA DEL SUO REAL CIAMPINO: "BENE IL PRIMO ANNO IN C1, ABBIAMO CONSOLIDATO LE BASI DI UN PROGETTO INCENTRATO SUI GIOVANI. SONO ORGOGLIOSO DEL GRUPPO DEGLI ALLIEVI E DEL LAVORO SVOLTO"



Il presidente Emisiano Pizzuti

In molti si aspettano di vedere le società all'opera per capire chi vuole cucirsi un ruolo da protagonista in futuro e chi invece terrà un atteggiamento più umile e prudente, puntando a obiettivi di permanenza e non di promozione.

Lo stesso discorso vale anche per il Real Ciampino. I rossoblù sono partiti come matricola e si sono guadagnati sul campo il biglietto per poter partecipare anche alla prossima C1. A questo punto c'è curiosità per capire su cosa si punterà in futuro. Sarà una squadra costruita solamente per salvarsi oppure proverà a dare fastidio ai piani alti della classifica? Solo le prossime settimane sveleranno tutti i dubbi.

Pizzuti - "Come squadra neopromossa, possiamo ritenerci soddisfatti della stagione disputata - dichiara il presidente Emisiano Pizzuti -. Il nostro obiettivo era quello di mantenere la categoria e lo abbiamo raggiunto. Sono contento di quanto la squadra abbia fatto in questo nostro primo anno in serie C1, abbiamo consolidato le basi di un progetto incentrato sui giovani che continueremo a portare avanti in futuro". Dopo un piccolo periodo di pausa per molte realtà del movimento regionale, si tornerà a lavoro per costruire il futuro: bisogna analizzare i punti su cui intervenire e pianificare il prossimo

campionato. Il Real ha già messo alle spalle un anno di esperienza nella massima serie regionale e, con questo bagaglio, può ripartire: "Insieme al direttore sportivo Gianluigi Dileo e agli altri dirigenti della società, ci metteremo presto al lavoro per pianificare e valutare come procedere in vista della prossima stagione". Come ricordato in passato, questa società vive anche di settore giovanile, perché sono i più piccoli il punto su cui questo progetto poggia le basi ormai da anni. Il bilancio è anche quest'anno positivo: "Sono orgoglioso del gruppo degli Allievi e del lavoro svolto - conclude Pizzuti -. Nel corso della stagione sono stati evidenti i progressi e la crescita di tutti i ragazzi, che hanno affrontato sia gli allenamenti che le partite con grande impegno e serietà. I miei complimenti vanno ai ragazzi, a mister Pellitta, al responsabile del settore giovanile Claudio Borioni e ai dirigenti accompagnatori: la professionalità e la passione dimostrate da ognuno di loro hanno contribuito nettamente al buon rendimento complessivo della squadra".

Rose Bar
Caffetteria • Snack • Cocktail
Tabacchi • Giochi • Servizi
Di Napoleoni Roberto
Rte. Tabacchi n° 23 - Valori Bollati - Gratta & Vinci
Giochi & servizi Sisat n° 2767
Via Principessa Pignatelli n° 65/67 Ciampino 00043 (RM)
Tel. 067912701 - Fax 0679323025
rosebar@rosebar.it - www.rosebar.it

ECHOS
INGROSSO PRODOTTI ETNICI
CTC srl Via della Faeta, 2 00030 San Cesareo (RM)

H CONSULTING SRL
ELABORAZIONE DATI CONTABILI
Sede Operativa :
Via Francesco Baracca 26/B - 00043 Ciampino (RM)
Tel. 06-79327283 06-79327124

newlimits
la società a Roma
Via Mura dei Francesi, 13 - Ciampino RM
Telefono 06 796 2930

MPC
AUTOSCUOLA
ACI SERVICE CIAMPINO
VIA MONTE GIAPPÀ, 13 CIAMPINO TEL. 0679 122 96
mpc@autoscuola.com

Danny Kaye

QUALITÀ E
INNOVAZIONE
NELLA
RISTORAZIONE
SOCIALE
www.dannykaye.it



ARTICOLO A CURA DI
ELIA MODUGNO

REAL CASTEL FONTANA
SERIE C1 - GIRONE A

VOGLIA DI RIPARTIRE

TEMPO DI BILANCI IN CASA MARINESE. SELLATI: "IL MIO PIU' GRANDE RAMMARICO È CHE HO AVUTO DUE INFORTUNI CHE MI HANNO FATTO STARE FERMO: NON HO POTUTO AIUTARE LA MIA SQUADRA NEL MOMENTO DI MAGGIORE DIFFICOLTÀ. VEDO POCHE COSE DA SALVARE"

Prosegue il periodo di valutazioni sulla stagione appena terminata in casa Castel Fontana. In C1, nel frattempo si sono conclusi i playoff a livello regionale, con il Savio promosso alla fase nazionale. Restano i rimpianti per non aver visto la compagine rossoneria cimentarsi nella post season e giocarsi le proprie chance di promozione. Al momento ancora nulla bolle in pentola, però le indicazioni fanno pensare che il sodalizio rossonerio voglia riprovarci in futuro e realizzare ciò che quest'anno non si è riusciti a compiere.

Sellati - "La nostra è stata una stagione non all'altezza di ciò che ci eravamo fissati come obiettivo - dichiara Angelo Sellati, giocatore che quest'anno ha dovuto combattere con diversi infortuni -, il bilancio finale è negativo. Il mio più grande rammarico è che ho avuto due infortuni che mi hanno fatto stare fermo: non ho potuto aiutare la mia squadra nel momento di maggiore difficoltà. Sinceramente

vedo poche cose da salvare, forse solamente i compagni di squadra che ho conosciuto: tutte bellissime persone. Possiamo fare mente locale sugli sbagli fatti e far sì che non si ripetano nel corso degli anni. Ogni stagione ti insegna qualcosa di nuovo". Nel corso del campionato, i giocatori del Castel Fontana hanno dovuto affrontare anche la novità del cambio in panchina, dopo aver convissuto a lungo con le indicazioni tecniche di mister Checchi, che aveva guidato la squadra e l'aveva portata alla salvezza in passato: "Sul cambio dell'allenatore non entro nel merito - conclude Sellati -. Ciò che do a uno, do anche all'altro. Sempre il massimo con Leo Castet, ho già lavorato con lui quando era preparatore atletico a Pavona. Ritrovarlo ancora più vicino è sempre un piacere per me: è una grandissima persona, senza togliere nulla a Ivano. Anche lui è una grande persona e ancora adesso siamo rimasti in ottimi rapporti".



Angelo Sellati ha concluso la sua prima stagione al Real Castel Fontana realizzando 8 reti



A.F.
ALESSANDRO FAVERO
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI
Via Pratica Di Mare 16/P
Tel. 3398741793

Liò S.r.l.
Service



PROATTIVA
Contact Center

mediolanum BANCA
Ufficio dei Consulenti Finanziari
Albano Laziale (RM) - Roma
Via Cavour 23 - Tel. 06 9324780

MIKALINE
Customer Relationship &
Experience Management



ARTICOLO A CURA DI
ANTONIO IOZZO

UNITED APRILIA
SERIE C1 - GIRONE B

MANI D'ORO

MICHAEL FILIPPINI HA CONTRIBUITO IN MANIERA DECISIVA ALLA SPLENDIDA ANNATA DELLA UNITED: "SENZA PROBLEMI FISICI, SONO RIUSCITO A TROVARE LA GIUSTA CONTINUITÀ E HO POTUTO AIUTARE MEGLIO LA SQUADRA. FUTURO? SONO STATE GETTATE SOLIDE BASI"

Nel calcio a 5, le fortune di una squadra passano spesso dalla bravura di colui che difende i pali. Senza un portiere di livello, infatti, è quasi impossibile raggiungere traguardi prestigiosi. Lo sa bene la United Aprilia, che, grazie alla super stagione di Michael Filippini, è riuscita a vivere un'annata indimenticabile.

Continuità - Costante e altissimo il rendimento offerto dall'estremo difensore: "Dopo tanti anni ricchi di acciacchi, in questa ultima stagione sono riuscito a trovare la giusta continuità dall'inizio alla fine e, senza problemi fisici, ho potuto dare il mio contributo - premette Filippini -. Sono contento di aver aiutato la squadra a vincere la Coppa Lazio e a togliersi qualche bella soddisfazione in campionato, dove abbiamo detto la nostra nonostante fossimo una matricola". Il neo dei playoff non cambia di una virgola il giudizio globale:



Michael Filippini ha difeso la porta della United Aprilia in questa stagione

"C'è stato un pizzico di rammarico, ma siamo assolutamente soddisfatti della stagione disputata e del nostro cammino, sicuramente al di sopra di ogni aspettativa".

Basi solide - L'Aprilia ha lavorato bene, ma, cosa ancora più importante, ha lavorato anche in prospettiva: "Sono state gettate solide basi, con l'arrivo di tanti giovani

talenti, ma anche a livello di gruppo, un fattore fondamentale per raggiungere obiettivi importanti - sottolinea il portiere -. Si è creato uno spogliatoio compatto, e questo ci fa ben sperare per il futuro". Si ripartirà da Massimiliano Serpietri, corteggiato da tanti, ma blindato dalla United: "Io sono un po' di parte,

perché lo conosco da tanto, ma credo che di allenatori come Chicco ce ne siano pochi. La società è stata brava a tenerselo stretto". Una conferma importante che dimostra la volontà di portare avanti un progetto serio e a lungo termine: "Sono arrivati risultati importanti, ma credo che, oltre a questo, la dirigenza abbia apprezzato il modo con cui il mister ha lavorato con ogni ragazzo. Inoltre parliamo di un uomo che pretende sempre di più da se stesso, riuscendo poi a spronare tutti gli altri". Dopo un anno senza pressioni, Galieti e compagni non potranno più nascondersi: "Ci guarderanno tutti con occhi diversi, perché non saremo più una matricola e perché abbiamo fatto vedere il nostro valore, quindi starà a noi - conclude Filippini - conservare la stessa spensieratezza, con la consapevolezza che siamo un grande gruppo e una grande squadra".

ristotime
Il gusto per l'impresa

Auto
VENDITA AUTO
NUOVO - USATO - KM 0

DE SIMONE
CARROZZERIA

Gorletta
Armando & C.

Chisari
Trasporti
Chisari Santo



siempharma

BARSI **RICAMBI**
il motore del vostro successo

AST

CALVANO
INFISSI

GENERALI

UNA LIBERAZIONE

AL SECONDO TENTATIVO, LA RAPPRESENTATIVA DELL'ISTITUTO DI VIGILANZA CENTRA LA PROMOZIONE NELLA SERIE CADETTA. FABIO FERRARI, ESPERTO ESTREMO DIFENSORE E VETERANO DEL ROSTER, CHIUDE IDEALMENTE LA SUA STAGIONE, TRA DEDICHE E ANALISI DI CAMPO



Fabio Ferrari, da tre stagioni all'Italpol

Si dice che in una squadra non valga la legge che regola le addizioni e le somme: ogni reparto, ogni singolo giocatore, non è un addendo, ma un fattore da combinare insieme agli altri per moltiplicare le forze. I migliori risultati, le più convincenti prestazioni, i trofei più prestigiosi arrivano soltanto alle squadre che hanno saputo fondere insieme guida tecnica e giocatori, così tanto da non vedere le proprie forze sommate l'una all'altra, ma moltiplicate. Questo il frutto del successo dell'Italpol, secondo il suo esperto portiere, Fabio Ferrari.

Promozione - Numeri da capogiro e una lotta senza quartiere col Pomezia. Sono serviti 71 punti, uno solo in più dei rivali pometini, per accedere alla serie cadetta. "Non è stato un anno facile, senza dubbio.

Siamo capitati in un girone con moltissime squadre ben attrezzate, già a partire dalla prima giornata abbiamo capito che dovevamo dare il 110% per poter raggiungere la promozione diretta. Ma, alla fine, abbiamo centrato l'obiettivo", il pensiero di Fabio, estremo difensore della rappresentativa dell'istituto di vigilanza, esperto conoscitore dell'ambiente Italpol (vista la sua triennale militanza). "Per me, che sono qui da tempo, la vittoria finale è stata una liberazione, dato che l'anno scorso ci era sfuggita, dopo la finale dei playoff persa. Diciamo che anche quest'anno non è stato tutto rose e fiori: dopo l'uscita dalla Coppa Lazio - per mano dello Sporting Juvenia, poi risultato vincitore del girone A e quindi ammesso in Serie B -, abbiamo avuto un piccolo momento di calo, sia fisico che psicologico, culminato poi con la sconfitta in casa del Pomezia. Da lì in avanti, però, siamo stati bravi a rialzarci; sapevamo che, prima o poi, anche loro avrebbero avuto un calo. Stava solo a noi approfittarne e così è stato".

Ringraziamenti - La marcia a tappe quasi forzate, cominciata 4 anni fa, e che ha portato l'Italpol dalle serie regionali alla vetrina nazionale, può dirsi conclusa. Normale che uno dei veterani abbia da ringraziare qualcuno del cammino percorso. "La dedica principale è per la mia

famiglia, a partire da mio padre che, in casa o in trasferta, mi segue a ogni partita. Poi per mia moglie, che ha scelto di condividere la mia passione, e per mio figlio Lorenzo, nato da 4 mesi", le emozioni di Fabio che rivolge anche parole al miele alla sua società. "Un grazie va a tutta la famiglia Gravina e al direttore generale Chiauuzi, che lavora ogni giorno per permettere all'Italpol di essere ogni anno ai vertici del campionato. Infine al preparatore dei portieri Roberto Strabioli che, oltre ad essere un grande professionista, è soprattutto una grande persona".

Fattori - Cosa ha permesso al roster di ottenere questo risultato: semplice, una moltiplicazione di componenti che hanno portato un valore aggiunto. "Devo dire che poche squadre hanno la fortuna di avere 3 portieri di questo livello: Marzio Beltrano è un ragazzo giovane e con un grande futuro, quest'anno si è sempre fatto trovare pronto nei momenti in cui è stato chiamato in causa. Valerio Buccolini, invece, farebbe il titolare tranquillamente in qualsiasi squadra, è un ragazzo che, nonostante venga utilizzato di meno, dà sempre il massimo in ogni allenamento. La differenza l'ha fatta il gruppo che siamo, che anche in momenti difficili non ha mollato". E che ora si gode il palcoscenico nazionale.



ITALPOL
Vigilanza S.r.l.





PARK HOTEL GINEVRA  www.parkhotelginevra.com

Park Hotel Ginevra
Via di San Giovanni della Croce, 35 - 00166 Roma
Tel. +39 06.83393163 - Fax. +39 06.66514090
info@parkhotelginevra.com - www.parkhotelginevra.it

Siconf
The Uniform Makers

GLAM
SOCIETÀ CONSORTILE

AGL
agile

**ENOTECA
CIPRO**
Enoteca Cipro

FORMA-TEC

**NEW MASTER
POLICE**
KMP

RAIT 88
ELETTRONICA - INFORMATICA - TELEMATICA

**PARK HOTEL
GINEVRA**
★★★

Via San Giovanni della Croce, 35 00166 Roma
Tel. 06.83393163 - Fax 06.66514090
info@parkhotelginevra.com - www.parkhotelginevra.com

MOMENTI DI GLORIA

IL VELLETRI VINCE LO SPAREGGIO DEL GIRONE B CON LA PRO CALCIO E VOLA IN C1. PLAYOFF E PLAYOUT, SI SCALDANO I MOTORI PER GLI SPAREGGI CHE VALGONO UNA STAGIONE. COPPA LAZIO, SABATO E DOMENICA LO SPETTACOLO DELLA F4

Si completa nell'ultimo sabato di aprile il quadro delle promozioni dirette della Serie C2: il Velletri segue Real Fabrica, Virtus Fenice e Heracles tra le grandi del futsal laziale, ma la seconda categoria ha ancora in serbo, in un maggio favoloso, le emozioni di Coppa Lazio e un'imperdibile post season. Il 5 e il 6 va in scena la Final Four, scaldano i motori, con l'intento di polarizzare gli umori, anche playoff e playout.

Apoteosi Velletri - Entrambe hanno inseguito a lungo il vertice del girone B e, dopo aver scalzato dal primato l'Atletico Genzano, sono rimaste lassù, a braccetto, fino alla linea del traguardo. È servito lo spareggio del PalaRomboli per decidere, a favore del Velletri, la regina di un duello spaziale: Andreoli e il grande ex Rulli piegano 2-1 la Pro Calcio Italia e fanno volare il sodalizio castellano nel massimo campionato regionale, per il team di Galante - a segno con Marziale - il secondo salto di categoria consecutivo potrebbe essere un sogno solo rimandato.

Coppa Lazio - Pego e compagni, infatti, avranno l'occasione del riscatto immediato, nella kermesse più attesa della stagione. Sono rimaste in quattro a giocarsi l'eredità del Grande Impero, l'anno scorso trionfatore nella F4 del PalaPestalozzi di Pomezia: Pro Calcio, Atletico Village, Lepanto e Virtus Palombara daranno tutto per coronare un traguardo che, per ragioni diverse, renderebbe indimenticabile il loro 2017-2018. Sulla carta, le favorite sono gli stessi romani e i sabini di Cartella, secondi rispettivamente dei gironi B e C,



L'esultanza del Velletri neopromosso in Serie C1

ma guai a sottovalutare marinesi e lidensi. La squadra di Bardelloni fronteggerà la Pro Calcio, per il roster di Fantozzi il Palombara è un ostacolo altissimo, ma non insormontabile. Come al solito, sarà spettacolo.

Playoff - Qualora il trofeo fosse sollevato da una delle due big, cambierebbe la griglia degli imminenti playoff, ai quali accederebbe la quarta classificata del raggruppamento di appartenenza della vincitrice di Coppa (alla finestra Palestrina e Monte San Giovanni). Nel frattempo, gli accoppiamenti definiti dalla regular season promettono emozioni: il Cortina, detentore della piazza d'onore dell'equilibratissimo girone A, sfida quel Nazareth che ha difeso la post season all'ultima curva, scintillante l'eventuale sfida tra Palombara e Santa Marinella. La Pro Calcio potrebbe affrontare la Virtus Fondi di Cardillo, protagonista di una straordinaria seconda metà di stagione sotto la spinta di molti ex Gymnastic, fari puntati anche sul match tra un Città di Anzio che ha le carte in regola per andare lontano e quell'Atletico Genzano che, per lunghi tratti, ha dominato il girone B.

Playout - Nel mare in tempesta delle sfide da dentro o fuori per evitare la retrocessione in D, c'è ancora un

accoppiamento da definire. Nel girone A, Juvenia e Blue Green, che hanno concluso il campionato appaiate in dodicesima posizione a quota 28, dovranno disputare uno spareggio per definire chi scenderà nella serie inferiore e chi avrà il diritto di giocare il playout "esterno" in quel di Anguillara. Per i momenti di gloria, c'è ancora tempo.

SERIE C2 - COPPA LAZIO - FINAL FOUR

SEMIFINALI - 05/05

- 1) Virtus Palombara-Atletico Village ore 18
- 2) Lepanto-Pro Calcio Italia ore 20

FINALE - 06/05

Vincente 1-Vincente 2

SERIE C2 - GIRONE B SPAREGGIO PROMOZIONE

Pro Calcio Italia-Velletri 1-2
Marziale; Andreoli, Rulli

SERIE C2 - PLAYOFF PRIMO TURNO - GARA UNICA

- 1) Cortina-Nazareth
- 2) Virtus Palombara-Santa Marinella
- 3) Pro Calcio Italia-Virtus Fondi
- 4) Città di Anzio-Atletico Genzano

SERIE C2 - PLAYOUT - GARA UNICA

- Girone A)** Virtus Anguillara-Juvenia/Blue Green, Valentia-Buenaonda
Girone B) Atletico Mole Bisleti-Real Legio Colferro
Girone C) PGS Santa Gemma-Tevere Remo
Girone D) Flora 92-Sporting Terracina, Real Fondi-United Latina Futsal

VIRTUS PALOMBARA-ATLETICO VILLAGE | ORE 18

SGUARDI DI SFIDA

CARTELLÀ PRUDENTE: "I VALORI SI AZZERANO". FANTOZZI SENZA PENSIERI: "GODIAMOCELA"



Qui Palombara - L'ha corteggiata spesso, ma non l'ha ancora conquistata. Il Palombara torna all'assalto della Coppa Lazio: "L'obiettivo era arrivare in F4 - racconta il tecnico Bruno Cartellà -, ma stavolta giochiamo per vincere. È un campionato nel campionato: non siamo i favoriti, i valori si azzerano". In semifinale c'è una delle sorprese della kermesse, l'Atletico Village: "Squadra che sa giocare a futsal, è un avversario da prendere con le molle. Rispettiamo tutti, ma non abbiamo paura di nessuno, sono gli altri che devono temerci. In bocca al lupo alle partecipanti, spero sia una bella manifestazione di sport".

Qui Atletico Village - Salvezza ottenuta da neopromossa e F4 centrata. Il Village, alla "prima" in C2, ha incantato tutti: "Campionato positivo - spiega mister Alessio Fantozzi -, ma la classifica, visto che abbiamo battuto le big, poteva essere migliore. Non saremo spettatori nell'ultimo atto di Coppa: vogliamo giocarcela e godercela". L'ostacolo Palombara, però, è di quelli davvero alti: "È una squadra fortissima ed è una delle favorite, ma proveremo ad arrivare in finale. Sarà fondamentale restare concentrati e non commettere errori: dobbiamo tenere il ritmo alto e non far palleggiare gli avversari. Servirà la partita perfetta".



LEPANTO-PRO CALCIO ITALIA | ORE 20

SOGNI DI GLORIA

LA RICETTA DI BARDELLONI: "COMBATTIAMO OGNI SECONDO". GALANTE CHIARO: "DOBBIAMO DARE TUTTO"



Qui Lepanto - La mina vagante potrebbe essere una Lepanto che ha grandi ambizioni: "L'obiettivo stagionale era fare il meglio possibile, la F4 è un grande risultato e proveremo a ottenere il massimo. La stiamo preparando bene - afferma mister Mauro Bardelloni - anche se abbiamo qualche acciaccato di troppo: dobbiamo essere forti mentalmente e stringere i denti, venderemo cara la pelle". I marinesi, in semifinale, fronteggiano la quotata Pro Calcio: "È una delle squadre più forti in assoluto dell'intera C2, sarà una partita difficilissima. La chiave sarà l'umiltà e la voglia di combattere centimetro per centimetro, ogni secondo".

Qui Pro Calcio - I 60' dello spareggio-promozione del girone B hanno premiato il Velletri, lasciando la Pro Calcio con l'amaro in bocca: "È dura da digerire, gli avversari sono stati più lucidi. Il regolamento, in ogni caso, va cambiato - commenta il tecnico Andrea Galante -, negli scontri diretti eravamo in vantaggio noi". La possibilità del riscatto immediato si chiama Coppa Lazio, ma c'è una Lepanto da battere per arrivare in finale: "Abbiamo fatto tanta strada per essere qui, abbiamo l'obbligo di dare tutto. Solo con le vittorie si cancellano le delusioni, dovremo rimanere concentrati per portare a casa il match".



TURCO_{srl}

**AUTONOLOGGI
CON CONDUCENTE**

Tel: 339/7647782

e-mail: roberto_turco@fastwebnet.it



Tel / Fax 06/65742195

car.michelangeli@email.it - www.carrozzeriamichelangeli.it



PASTI PRONTI
info@kitchenfood.it
06.3093200



RISTRUTTURAZIONI ED IMPIANTISTICA
sito: www.trasloservice.net
numero telefono: 06/89560418
indirizzo sede operativa: Via Luigi Tosti 51



Il tuo partner informatico globale
www.lgsinformatica.it

**CETIFIMM
SRL.**

**TRASPORTI NAZIONALI ED
INTERNAZIONALI.**

**VIA GIOVANNI EMANUELE
BARIE' 88 . 00050 ROMA
TEL. 06 65001140**

NON CI SI ACCONTENTA

IN ATTESA DI CONOSCERE IL SUO AVVERSAIO NEI PLAYOFF, L'U21 PRENESTINA, CON IL SUO TECNICO ANGELO ESPOSITO, SI PREPARA AL MEGLIO A SOSTENERE LE PROSSIME SFIDE. UNA VOLTA ARRIVATI ALLA POST SEASON, LA VOGLIA È DI ANDARE LONTANO

Inizia una fase nuova per la Under 21 laziale. In parte si è già aperta, visto che le prime partite dei gironi della post season sono ormai in archivio. In parte, ossia per quelle squadre che, come il Palestrina, hanno vinto i raggruppamenti della stagione regolare, c'è ancora da attendere. Col concomitante Torneo delle Regioni, che si è svolto in Umbria dal 22 al 28 aprile e che ha incoronato il Lazio quale vincitore nelle categorie Allievi e Juniores, i playoff sub-21 sono stati congelati. Angelo Esposito, che insieme ai suoi ragazzi coltiva ambizioni di vittoria, tiene sulle spine i giocatori prenestini, mentre spiega fin dove può arrivare la sua squadra.

Preparazione - "Ci stiamo allenando al meglio delle nostre possibilità in vista degli impegni che saremo chiamati a disputare, sia sotto la componente atletica, che va portata di nuovo ai massimi livelli, sia per quanto riguarda gli schemi da mettere in pratica in partita", il racconto del tecnico prenestino della compagine Under 21. Bagliuri e compagni sfideranno la vincente del seconda gruppo playoff, una tra Dilettanti Falasche, Vigor Cisterna

e Cortina. "Non credo che la componente mentale debba essere preparata: fondamentalmente, tutti i roster arrivati qui sono tutti nelle stesse condizioni. Puntiamo sui nostri giocatori di spessore e sulla loro qualità tecnica".

Pronostici - Arrivato a questo punto, chiunque si troverebbe a cercare di spingersi sempre più lontano. Anche Angelo non è da meno, mentre, da vera guida tecnica, osserva la situazione che verrà, tirando le somme sulle rivali in corsa in questa post season. "Comincio col dire che già quello che abbiamo fatto, di per sé, mi riempie d'orgoglio. Abbiamo dominato il nostro girone, senza mai perdere e con statistiche di difesa e attacco tra le migliori di tutto il Lazio. Poi è chiaro, una volta arrivati qui non posso dire di accontentarmi: daremo tutte le nostre energie per arrivare lontano", la grinta di Esposito, che cerca di fare una valutazione anche delle rivali presenti in questi spareggi, utili a decretare chi è il migliore nel suolo regionale. "Ci sono alcune squadre che possono essere considerate superiori a noi, come la

Nordovest e l'Italpol: quest'ultima ha molti giocatori stranieri che hanno giocato in pianta stabile in C1 con la prima squadra. Se dovessi parlare con scaramanzia, direi che ci vedo in semifinale: se invece dovessi parlare liberamente, dico che ci vedrei anche più lontano". Ora, però, le parole sono superflue: le risposte inappellabili le darà solo il campo.



Angelo Esposito, tecnico dell'under 21

eDotto
cultura e metodo



Work Management S.a.s
di Livio Duca



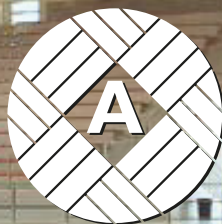
Duca S.a.s
di Stefano Duca

Viale della Stazione n. 14 - 00039 Zagarolo (Rm)
Tel. 06/9537655

Studio Associato
Deborah Fatello-Elisabetta Tamussin



Consulenti del Lavoro
Viale della Stazione, 14
00039 Zagarolo (Rm)
www.studiofatellotamussin.it



ADISPORTFLOOR

PAVIMENTAZIONI SPORTIVE



Adisport srl

Via San Martino Nisocco, 2 Montà (CN)

Tel +39 0173 975664

Fax +39 0173 974763

info@adisportfloor.it

Fornitore tecnico ufficiale:
FIGC - Divisione Calcio a 5



www.adisportfloor.it

ULTIME FATICHE

LA LEPANTO CON LA TESTA ALLA FINAL FOUR DI COPPA LAZIO. MARTELLA: "IL PUBBLICO HA RISPOSTO BENISSIMO SIA A LIVELLO DI ENTUSIASMO CHE DI SPORTIVITÀ. QUESTA SOCIETÀ RAPPRESENTA MARINO DAL 1927, QUESTA SQUADRA RAPPRESENTA L'ANIMA DEL PAESE"

Final Four di Coppa Lazio nel mirino per la Lepanto. La squadra si prepara ad affrontare le ultime fatiche della stagione, quelle più attese, dopo aver terminato il campionato in una buona posizione di classifica, con una salvezza ottenuta con largo anticipo.

Martella - "Il nostro campionato è andato oltre le più rosee aspettative - dichiara Franco Martella, direttore generale del sodalizio marinese -. Pensavamo a una onesta stagione e a una tranquilla salvezza, invece ci siamo trovati a un passo dal raggiungere i playoff. Ciò che mi è piaciuto di più è stata la determinazione con cui abbiamo giocato la Coppa Lazio, praticamente si è vista un'altra squadra. Non parlerei di aspetti negativi, ma eventualmente di cose da migliorare. Sicuramente a livello di organico abbiamo risentito molto della mancanza di un bomber. Ci siamo



Franco Martella, direttore generale della Lepanto

trovati senza Kola e Caracci, che la stagione scorsa hanno fatto numeri impressionanti. Sicuramente, se avessimo messo la stessa determinazione in tutte le gare, oggi saremmo qui a festeggiare la vittoria

del campionato. Quindi, se vogliamo fare il salto di categoria, dobbiamo attrezzarci a livello di organico, ma anche come approccio alle partite. Dopo la sconfitta subito all'andata contro il Genzano ci siamo lasciati

andare, non abbiamo creduto di potercela fare e ci siamo concentrati inconsciamente solo sulla Coppa, salvo una piccola parentesi dove abbiamo dimostrato alla capolista chi meritasse quel posto". Come detto la settimana precedente, a Marino c'è stata una buona risposta del pubblico. Una passione dietro a questa squadra e a questa disciplina che può essere una linfa per proseguire in maniera costante il progetto Lepanto: "Il pubblico di Marino ha risposto benissimo sia a livello di entusiasmo che di sportività. Questa società rappresenta Marino dal 1927 e questa squadra rappresenta l'anima del paese. Vorremmo ripetere i "fasti" passati quando si arrivò allo scudetto: il pubblico e l'entusiasmo ci sono, la squadra e lo staff anche. La strada è lunga e difficile, ma questa tifoseria è senz'altro un elemento importantissimo dei nostri programmi".



Bi.Ti. s.r.l.
C.C.I.A.A. 824944 RM
Iscr. Tribunale di Velletri 13313
Cap. Soc. € 115.000,00

Sede Legale
00118 Roma zona Morena
Via Riace, 131
C.F./P.I.: 04970881001
<http://www.bititi.it>

Sede Commerciale
00118 Roma zona Morena
Via Riace, 131
Tel. 06.79365400 - Fax 06.79350323
E-mail: bititroma@bititi.it

Filiale di Milano
20025 Legnano (Milano)
Via Taramelli, 12
Tel. 0331.547825 - Fax 0331.478638
E-mail: bitimi@bititi.it



ARTICOLO A CURA DI
LAURA PROSPITTI

REAL ROMA SUD
SERIE C2 - GIRONE C

SALVEZZA MERITATA

È STATA UNA LUNGA STAGIONE, RICCA DI CAMBIAMENTI E DIFFICOLTÀ. IL CAPITANO ANDREA VOLPES SI GODE L'IMPORTANTE OBIETTIVO RAGGIUNTO: "OVVIAMENTE C'È GRANDE SODDISFAZIONE. SIAMO STATI BRAVI A SERRARE LE FILA NEI MOMENTI DIFFICILI"

Con la grande vittoria conquistata contro l'Ardita Rieti nell'ultima giornata di campionato, il Real Roma Sud si è guadagnato la permanenza in Serie C2 senza dover passare per i playoff. Considerando le difficoltà in fase di costruzione della squadra e i vari avvicendamenti in panchina nel corso della stagione, il bicchiere non può che essere mezzo pieno, come spiega il capitano Andrea Volpes.

Sassolini - "Sicuramente c'è grande soddisfazione per la salvezza ottenuta - esordisce Volpes - . Forse potevamo fare qualcosa di più, ma se consideriamo che la squadra è stata ricostruita



Andrea Volpes, capitano del Real Roma Sud

quasi da zero e che nel corso del campionato non sono mancate le difficoltà, va bene così. A traguardo tagliato, è giusto togliersi qualche sassolino dalla scarpa:

è stato un anno difficile anche perché tante persone avevano preso un impegno e non l'hanno onorato fino alla fine. La dedica del nostro successo finale è proprio per tutti coloro che ci hanno remato contro".

Uniti e compatti -

"Tanti avvicendamenti in panchina non hanno aiutato - prosegue il capitano -, però siamo stati bravi: abbiamo

serrato le fila nei momenti più difficili e abbiamo raggiunto l'obiettivo. Un plauso a Dell'Anna e Benedetti: sono arrivati proprio alla fine, per le ultime decisive partite, e ci hanno dato una grande mano. Abbiamo conquistato la salvezza da neopromossi e ci siamo riusciti senza neanche dover disputare i playoff. Possiamo dire che il bicchiere è mezzo pieno".

Anno complicato -

Volpes commenta anche la sua stagione: "Quest'anno ho fatto un po' di tutto: il giocatore, l'allenatore per un periodo, il collante con la società, che non aveva esperienza in questa categoria. Insomma, è stata un'annata piuttosto impegnativa, ma sono contento per come si è conclusa. Maggiori sono le difficoltà e maggiore è la soddisfazione nel momento in cui si raggiunge l'obiettivo".

VIENI A CIAMPINO
il posto giusto per te

Del 1995
franchising
MERCATINO
compra vendita usato
www.mercatinousato.com
tel. 06 7963716

PORTA & COMPRA USATO

ROMANA TRUCKS.IT

KANGOO EXPRESS COMPACT KANGOO EXPRESS KANGOO EXPRESS MAXI KANGOO EXPRESS COMBI NUOVO TRAFIC NUOVO MASTER TA

VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA VEICOLI COMMERCIALI

MACELLERIA
Mario e Giovanni Renzi
CARNI BOVINE • SUINE • OVINE • POLLAME
SALSICCE CASARECCE
SPECIALITÀ GASTRONOMICHE
Via F.lli Colagrossi, 7 - Colonna (RM)
Tel. 06 94738042

15% DI SCONTO
AI LETTORI DI
CALCIO A 5 LIVE

CARROZZERIA "Rocca Cencia"
AUTORIZZATA OPEL

OPEL **Europcar** **LeasePlan**

ASSISTENZA PLURIMARCHE

PENSIAMO A TUTTO NOI!
• Istruttoria
• Riparazione vettura
• Incasso rimborso
SENZA SPESE!

VETTURA DI CORTESIA GRATIS!

00132 Roma • Via di Rocca Cencia, 161 • Tel. 06 20764977 • 06 20978973

WE ARE THE CHAMPIONS

MY FRIEND, SIAMO CAMPIONI: CANTAVA FREDDIE MERCURY INSIEME ALLA SUA STORICA BAND, I QUEEN. E LE PRIME REGINE DEI GIRONI POSSONO UNIRSI AL CORO, COME STELLA AZZURRA E VICOLO. FOLGARELLA, SEI AI PLAYOFF. L'ARCA FERMA LO ZAGAROLO

Girone A – Il colpo più duro di giornata lo infligge il Real Arcobaleno, uno di quei colpi che, oltre a far gioire chi lo mette a segno, tramuta in pianto le espressioni di chi lo subisce: in casa dell'Atletico Pavona, Palozzi e compagni trovano la mitica pentola d'oro alla fine del loro arco iridescente, che costringe i propri avversari a dover dare il massimo fino all'ultima giornata per tenere sotto controllo la terza piazza. I castellani non possono stare ancora tranquilli, con la Polisportiva Genzano che spinge per cercare l'ingresso nella post season.

Girone B – Non arriva il tanto agognato punto che avrebbe permesso alla Città di Zagarolo di raggiungere la promozione a due giornate dalla fine: l'Arca di mister Iannone, che ultimamente aveva lasciato dei punti per strada, a via degli Angeli sfodera la prestazione all'altezza, che gli vale la vittoria di misura e il secondo posto aritmetico. Chiusa a chiave la parentesi post season anche per la Folgarella: Schicchi e i suoi, grazie al netto successo col Real Atletico Roma, aumentano il distacco dalla quarta piazza, rendendolo troppo ampio per essere annullato.

Girone C – Sono servite 22 giornate alla Stella Azzurra per aggiudicarsi il diritto di entrare direttamente in C2 il prossimo anno: grande festa a via dei Cocchieri, dove Tanzi e compagni, avendo battuto la Città Eterna, hanno acquisito i tre punti che mancavano per essere incoronati campioni. Col Montesacro aritmeticamente fuori dai playoff, la corsa è tra Grande Impero e Laurentino: i primi hanno praticamente demolito il Penta Pomezia, con una vittoria in doppia cifra; i secondi hanno osservato il



turno di riposo e ora devono rimontare sui diretti rivali.

Girone D – Anche questo raggruppamento trova la sua finale conclusione, visto che i verdetti importanti non possono più essere ribattiti: il Vicolo, dopo aver faticato non poco contro il Real Turania terzultimo, si laurea campione del gruppo e accede in C2 senza turni di spareggio. Festeggiano anche Tor Tre Teste e San Vincenzo de' Paoli, i tre punti conquistati nell'ultimo turno permettono ai due roster di chiudere le pratiche per l'ingresso nella post season. Le posizioni finali sono suscettibili di cambiamenti, ma il primo passo è stato portato a termine.

Girone E – Non si conosce ancora il nome della squadra che sarà promossa direttamente, ma si conoscono i contorni della zona playoff: il Fiumicino per la ventesima volta in questa stagione si dimostra Real, schiantando il Night&Day e estromettendolo, di fatto, da quella flebile speranza di entrare nella fase successiva. Sorride per questo il Ronciglione che, grazie al risultato complice di Caparotta e compagni, mette sotto chiave il terzo posto e si giocherà le sue carte nella post season. Albatros, ali tarpate: il Santa Severa è troppo forte.

Girone F – Si deciderà tutto nelle ultime due giornate per quanto riguarda l'ultimo gruppo della provincia di Roma: Le Palme, Futsal Academy e Nuova Cairate si stanno contendendo, a suon di vittorie, la promozione diretta. O meglio, dovrebbero farlo unicamente con le vittorie: la Nuova Cairate si inceppa al cospetto del Tormarancia, che tra le mura amiche ferma sul pari una delle precedenti capoliste.

Brischetto e compagni si prendono la testa della classifica in solitaria, prendendo in mano il loro destino.

Girone Latina – Il tanto atteso solco decisivo è stato tracciato in questa giornata? È arrivata la sentenza, sebbene non aritmetica, che decreta la capolista come vincitrice finale? Ancora non è dato saperlo: ma il balzo in avanti delle Eagles di Aprilia, complice il riposo del Nuova Florida, assomiglia molto al volo finale che li può condurre verso la prossima C2 senza passare da eventuali spareggi. Vincere nel prossimo turno, proprio contro la diretta inseguitrice, per chiudere i giochi con due giornate di anticipo.

Girone Frosinone – Tecchiena e Supino continuano la loro lotta ostinata e tenace verso la promozione diretta in C2, ma sarà solo una la Polisportiva che la spunterà. L'ultima giornata è decisiva: Tecchiena, tra le mura amiche, contro la Nuova Paliano, terza in classifica; Supino in trasferta contro l'altra Polisportiva del girone, il Vallecorsa. Il Supino, nonostante questi fattori avversi, non lascerà, comunque, niente di intentato.

Girone Rieti – Dopo la sconfitta nello scontro diretto con l'Atletico 2000, lo Stimigliano non si è dato per vinto e ha centrato la quindicesima vittoria nella sua ultima uscita stagionale. I diretti rivali per la vittoria finale hanno un punto in meno, ma una gara ancora da giocare: per Valentini e compagni vincere in casa del Babadook significherebbe essere incoronati campioni del raggruppamento reatino. Il Delle Vittorie torna al successo dopo un mese, mantenendo la terza piazza; il Cures centra la settima vittoria consecutiva, sul velluto contro il Passo Corese.

GIRONE A - 24ª GIORNATA		CLASSIFICA	
Atletico Pavona	3	Real Arcobaleno	57
Real Arcobaleno	6	Ardea	57
Don Bosco Genzano	3	Atletico Pavona	47
Matrix Ponte Loreto	8	Polisportiva Genzano	42
Real Rocca di Papa	NP	San Giacomo	37
Santa Palomba	NP	Matrix Ponte Loreto	35
Sporting Albano	NP	Cecchina	30
Playground Velletri	NP	Real Rocca di Papa	29
Ardea	NP	Sporting Albano	23
San Giacomo	NP	Playground Velletri	21
Cecchina	NP	Città di Segni	16
Pol. Genzano	NP	Don Bosco Genzano	11
RIPOSA		Santa Palomba	3
Città di Segni			

GIRONE B - 24ª GIORNATA		CLASSIFICA	
Folgarella 2000	9	Città di Zagarolo	64
Real Atletico Roma	2	Arca	59
Colonna	0	Folgarella 2000	52
Atletico Romanina	3	Atletico Romanina	44
Atletico Marrana	3	Atletico Ciampino	40
Sporting Futura	2	Edilisa	36
Edilisa	7	Virtus Torre Maura	34
CT Torrenova	7	Real Atletico Roma	33
Atletico Velletri	NP	Atletico Velletri	27
Virtus Torre Maura	NP	CT Torrenova	23
Arca	4	T.S. Roma Garbatella	23
Città di Zagarolo	3	Colonna	14
T.S. Roma Garbatella	NP	Sporting Futura	12
Atletico Ciampino	NP	Atletico Marrana	11

GIRONE C - 24ª GIORNATA		CLASSIFICA	
Grande Impero	11	Virtus Stella Azzurra	64
Penta Pomezia	2	Grande Impero	57
Nova Phoenix	NP	L. Fonte Ostiense 80	55
Esercito Calcio Roma	NP	Spes Montesacro	44
Virtus Parioli	NP	Real Vallerano	35
Real Mattei	NP	Penta Pomezia	31
Virtus Stella Azzurra	6	C. Canottieri Aniene	30
FC Città Eterna	4	FC Città Eterna	27
Real Vallerano	NP	Parioli FC	23
Spes Montesacro	NP	Nova Phoenix	11
C. Canottieri Aniene	NP	Real Mattei	10
Parioli FC	NP	Virtus Parioli	7
RIPOSA		Esercito Calcio Roma	5
L. Fonte Ostiense			

GIRONE D - 24ª GIORNATA		CLASSIFICA	
Tor Sapienza	6	Vicolo	62
Tor Tre Teste	7	Tor Tre Teste	55
Futsal Mambo	4	S. Vincenzo de Paoli	51
Futsal Settecimini	2	Villaalba Ores Moca	45
Casalbertone	5	Casalbertone	42
Torrespaccata Five	2	Futsal Mambo	38
Vicolo	4	Torrespaccata Five	30
Real Turania	3	Futsal Settecimini	28
FBS Team Rome	1	Colli Albani	28
Villaalba Ores Moca	5	Tor Sapienza	26
S. Vincenzo de Paoli	10	Italian Kick Off	24
San Francesco	6	Real Turania	17
Italian Kick Off	6	FBS Team Rome	17
Colli Albani	7	San Francesco	13

GIRONE E - 24ª GIORNATA		CLASSIFICA	
Forum Sport Center	NP	Santa Severa	61
Vignanello	NP	Real Fiumicino	60
Night&Day	1	Futsal Ronciglione	49
Real Fiumicino	8	Night&Day	37
Futsal Ronciglione	NP	Forum Sport Center	32
World Sportservice	NP	SFF Atletico	30
Sporting Albatros	1	Sporting Cerveteri	30
Santa Severa	9	Palidoro	28
Sporting Cerveteri	0	Vignanello	25
SFF Atletico	6	Sporting Albatros	20
Fiumicino 1926	NP	World Sportservice	19
Palidoro	NP	Barco Murialdina	16
RIPOSA		Fiumicino 1926	3
Barco Murialdina			

GIRONE F - 24ª GIORNATA		CLASSIFICA	
Atletico Tormarancia	2	Le Palme	52
Nuova Cairate	2	Futsal Academy	50
Academy CR	4	Nuova Cairate	50
Collefiorito	7	Sant'Agnese	39
Santa Marinella	2	Academy CR	38
Sant'Agnese	11	Ulivi Village	37
Acilia	3	Atletico Tormarancia	33
Le Palme	13	Collefiorito	29
La Salle	NP	Vis Subiaco	25
Ulivi Village	NP	Real Testaccio	25
Futsal Academy	5	La Salle	21
Real Testaccio	3	Santa Marinella 1947	6
RIPOSA		Acilia	2
Vis Subiaco			

LATINA - 23ª GIORNATA		CLASSIFICA	
Cori Montilepini	5	Eagles Aprilia	57
Littoriana Futsal	7	Nuova Florida	51
Lele Nettuno	7	L. Il Pirata Sperlonga	48
Atl. Roccassima	2	Cori Montilepini	42
Eagles Aprilia	6	Lele Nettuno	40
Sporting S. Croce	0	Littoriana Futsal	34
Macir Cisterna	NP	Zonapontina	32
Latina MMXVII	NP	Latina MMXVII	28
Città di Pontinia	2	Arena Cicerone	19
Zonapontina	3	Sporting Santa Croce	14
Arena Cicerone	3	Macir Cisterna	13
L. Il Pirata Sperlonga	5	Atl. Roccassima	12
RIPOSA		Città di Pontinia	5
Nuova Florida			

FROSINONE - 21ª GIORNATA		CLASSIFICA	
Nuova Paliano	14	Pol. Tecciena	51
Sora Calcio	2	Polisportiva Supino	49
Ripi	2	Nuova Paliano	40
Atletico Gavignano	1	Frassati Anagni	39
Ferentino Calcio	2	Città di Sora	36
Pol. Tecciena	8	Atletico Gavignano	35
Città di Sora	5	Ripi	34
Fortitudo F. Liri	10	Ferentino Calcio	26
Vis Sora	13	Pol. Vallecorsa	23
Pol. Vallecorsa	2	F. Fontana Liri	20
Pol. Supino	5	Vis Sora	5
Frassati Anagni	3	Sora Calcio	5

RIETI - 21ª GIORNATA		CLASSIFICA	
San Michele	9	Stimigliano 1969	47
Toffia Sport	1	Atletico 2000	46
Delle Vittorie	3	Delle Vittorie	35
Babadook	1	San Michele	32
Passo Corese	3	Cures	31
Cures	13	Posta	30
Atletico 2000	6	Babadook	27
Posta	3	Scandriglia	22
Unisabina	6	Toffia Sport	18
Stimigliano 1969	12	Passo Corese	10
RIPOSA		Unisabina	4
Scandriglia			

D'AVINO SPOSE
CIAAMPINO

JAVIER F. ARNAIZ

davino spouse
it

tutto il mondo degli sposi in un click

AL MASSIMO

RAGGIUNTA L'ARITMETICA QUALIFICAZIONE AI PLAYOFF, LA FOLGARELLA NON HA INTENZIONE DI MOLLARE LA PRESA, MARCONE: "ABBIAMO ORGANIZZATO AMICHEVOLI PER TENERE ALTO IL RITMO, ANDIAMO AI PLAYOFF PER VINCERLI. GIÀ CI STIAMO MUOVENDO PER L'EVENTUALE C2"

La vittoria per 9-2 sul Real Atletico Roma sancisce la definitiva qualificazione della Folgarella ai playoff: un obiettivo importante, che lascia comunque un po' di rammarico per non essere riusciti ad ottenere la promozione in C2 per via diretta.

Atletico Roma - L'ultimo match disputato dalla Folgarella, vale a dire la sfida della ventiquattresima giornata in casa contro il Real Atletico Roma, si è concluso con una vittoria per 9-2: "In questa sfida avevamo qualche défaillance, ma comunque il gruppo è solido - spiega Massimiliano Marcone -. Questo ci ha permesso di gestire il risultato e di portare a casa tre punti importanti". Tre punti che spediscono la Folgarella matematicamente ai playoff, grazie all'attuale +8 dall'Atletico Romanina a due partite dal termine della stagione regolare.

Playoff - Acquisito il pass, per la Folgarella è ora di organizzare le forze e le idee, in modo da riuscire a coronare



Il D.G. Massimiliano Marcone e la sua compagna Letizia, sempre al seguito della Folgarella

la promozione in C2. "A inizio stagione avevamo costruito un gruppo importante per ambire alla promozione diretta - afferma il direttore generale della Folgarella -, ma poi le cose a volte non vanno come si spera. Abbiamo vinto contro le prime due della classe, quindi sicuramente i presupposti c'erano, ma purtroppo per alcune

vicissitudini ci siamo ritrovati in terza posizione, che sinceramente ci va stretta: potevamo fare qualcosa in più. In queste ultime settimane della regular season daremo sempre il massimo, non ci tireremo mai indietro e non ci risparmieremo - afferma Marcone -, questa è la mentalità di questa società. Anzi, abbiamo anche

organizzato delle ulteriori amichevoli per tenere il ritmo sempre alto in vista dei playoff. Vogliamo giocarci a testa alta, al massimo, con la voglia di vincere, consapevoli che ci saranno altre squadre importanti che rispettiamo, ma che non temiamo. Il gruppo ha voglia di fare bene in questo finale di stagione. Io e il presidente ci stiamo già muovendo per capire come poter affrontare la C2 - chiosa il DG -. Sappiamo che non sarà facile, ma, essendo vicini ad una eventuale promozione, stiamo gettando le basi, mantenendo l'ossatura della squadra".

Mario Scaella - Infine Massimiliano Marcone dedica un pensiero a Mario Scaella, figura importante nella società: "Tutta la società, lo staff, la rosa ed il settore giovanile si stringe intorno a Mario e alla sua famiglia per la scomparsa di suo fratello Filippo. A loro vanno le più sentite condoglianze da parte di tutta la Folgarella".



GI. MI. srl

TRASPORTO MERCI SU STRADA
LOGISTICA - SERVIZI DI PULIZIA

Via Elio Publio, 116 Roma
e-mail: info@gimisrlitalia.it



planet win
365

Via Carlo Pirzio Biroli 67/69 - Ciampino (RM)
Via dei Crispolti, 1 - 00159 (Roma)

GRANDE AMAREZZA

SEGNO X COL TORRENOVA. BATTELLI:
"ENNESIMA PARTITA BUTTATA VIA"

Nel match casalingo contro il Torrenova, la compagine marinense raccoglie il terzo pareggio della stagione e resta a 36 punti. Tanta amarezza per non aver saputo gestire un buon vantaggio e aver permesso agli avversari di rientrare in partita.

Battelli - "È stata una gara che abbiamo dominato fino a quindici minuti dalla fine - racconta Daniele Battelli, autore di una doppietta -. Eravamo in vantaggio di cinque

gol, apparentemente sembrava un incontro finito, invece siamo riusciti a far pareggiare una squadra che, con tutto il rispetto, era inferiore a livello di qualità rispetto a noi. Bravi loro a crederci fino alla fine. È stata l'ennesima partita di questa stagione che abbiamo buttato via. Questo è stato il mio primo anno in serie D: si tratta di una realtà nuova per me rispetto all'Under 21 nazionale e regionale, dove giocavo contro ragazzi della tua stessa età. Le principali differenze, quindi, risiedono nel fatto di affrontare elementi che hanno giocato in categorie più alte o che hanno tanta esperienza, facendo da tanti anni lo stesso campionato. A livello

personale, sono contento di quello che ho fatto in questa stagione: certo, rimane quell'amaro in bocca per un campionato disputato così in modo altalenante, che ci ha obbligato a lasciare tanti punti per strada".



Daniele Battelli è alla sua prima stagione all'Edilisa



IL SORPASSO

NANNI E COMPAGNI SI PRENDONO IL
SECONDO POSTO

Il Grande Impero batte 11-2 il Penta Pomezia e, sfruttando il turno di riposo del Laurentino Fonte Ostiense, vola in seconda posizione. Francesco Nanni commenta con qualche rammarico la stagione della sua squadra.

Infortunio - "In questo momento sono infortunato - spiega Nanni -, mi sono fatto male in allenamento la scorsa settimana, è un problema muscolare. Non conosco ancora i tempi di recupero: vediamo come va giorno dopo giorno, ma per i playoff ci sarò".

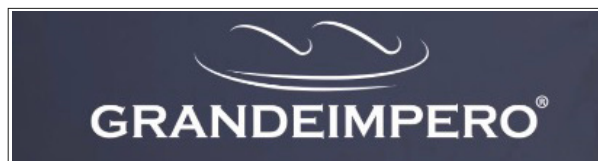
Rammarico - "Purtroppo non ho visto la partita di venerdì - prosegue Nanni -. I miei compagni hanno ottenuto una grande vittoria, battendo 11-2 il Penta Pomezia, e soprattutto hanno conquistato il secondo posto, in virtù del turno di riposo osservato dal Laurentino Fonte Ostiense. Per quelle che erano le prospettive iniziali, l'obiettivo doveva essere un altro, purtroppo abbiamo sbagliato gli scontri diretti. In Serie D non puoi permetterti troppi passi falsi, altrimenti il primo posto diventa irraggiungibile".

Anno positivo - Il giocatore del Grande Impero analizza la stagione disputata fin qui dalla squadra



L'esultanza di Francesco Nanni

di Patalano: "Sono abbastanza soddisfatto del nostro campionato. Resta il rammarico per quei punti persi, che non ci hanno permesso di vincere il girone, però tutto sommato è stata una bella annata. Speriamo di concludere nel migliore dei modi, disputando degli ottimi playoff".



CAMPIONI

UN CAMMINO LUNGO, INTENSO, LOGORANTE. MA ALLA FINE ARRIVA IL PREMIO GROSSO, PER LA SQUADRA ROSSOBLÙ. MASSIMILIANO PROIETTI, CONSULENTE TECNICO DEL CLUB, RACCONTA LA MARCIA TRIONFALE DELLA STELLA AZZURRA, PENSANDO GIÀ A COSA RISERVA IL DOMANI

Ce n'è voluto di tempo prima di vedere l'incoronazione della vincitrice, nel gruppo C di Serie D. Non certo per i demeriti della Stella Azzurra, unica squadra imbattuta nella categoria di base del futsal regionale. Quanto per i meriti di un campionato molto equilibrato, che ha accostato, insieme ai dominatori del girone, compagini molto costanti ed esperte, che hanno reso la cavalcata della società di via dei Cocchieri meno sfavillante del previsto. In altre circostanze e con altri roster, probabilmente, l'impresa del sodalizio di Loffreda sarebbe stata molto più roboante.

Marcia - 21 vittorie, un solo pareggio. La macchia della sconfitta non li ha mai toccati, quando è stata giocata la ventiduesima giornata di campionato. Una delle migliori difese in circolazione, per quanto



Massimiliano Proietti

riguarda la Serie D della provincia di Roma. "Il nostro segreto credo risieda nella regolarità, nella continuità. Non abbiamo fatto cose troppo eclatanti, sicuramente però siamo stati meno discontinui degli altri: perché se tu non sbagli quando gli altri inciampano, accumuli un vantaggio nei confronti dei rivali. Questa è stata la nostra forza, non abbiamo mai sbagliato le gare e abbiamo costruito qui la nostra vittoria", il racconto

di Massimiliano Proietti, consulente tecnico della Stella Azzurra, sul campionato giocato fino ad ora dal roster di via dei Cocchieri. "Ringrazio tutti, ma in particolar modo la società, il presidente Loffreda, la dirigenza, i giocatori: sono stati loro che, col loro sapiente e preciso lavoro, hanno fatto sì che si arrivasse a questo punto. Senza trascurare le componenti di amicizia e di divertimento, ognuna di queste persone ha messo dedizione e impegno in

quello che stava facendo".

Presente e futuro

Ora che i pensieri del futsal giocato sono svaniti, vista l'aritmica certezza di primato di Tanzi e compagni, la mente può essere libera di programmare una stagione nuova. O magari semplicemente di pensare, in maniera astratta, al futuro. "Amicizia, divertimento e gruppo. Queste sono le tre cose indispensabili che saranno alla base della Stella Azzurra, anche nel prossimo anno. Lavoriamo, da ora in avanti, per costruire una squadra che sia altamente competitiva, senza trascurare i rapporti di amicizia che ci sono tra le persone che compongono questa società. In primis, quello che c'è tra me e il presidente, Fabrizio Loffreda, un carissimo amico". Il proverbio ha ragione, squadra che vince non si deve cambiare.



AGENZIA SOMALIA

Via Alfredo Casella, 51 - 00199 ROMA
Tel. 06 8600600 r.a. Fax 06 86209587
info@agenziasomalia.com

 **EUROMA2**
SPORT EXPERIENCE



ARTICOLO A CURA DI
ALESSANDRO PAU

SAN VINCENZO DE PAOLI SERIE D

QUASI FATTA

VITTORIA CON IL SAN FRANCESCO DAL
SAPORE DI PLAYOFF

Con l'11-6 al San Francesco, il San Vincenzo sale a quota 51 punti in classifica, 6 in più del Villalba: avendo quest'ultima gli scontri diretti a favore, c'è bisogno di almeno un punto in due partite per garantirsi l'aritmetica qualificazione ai playoff.

Goleada - Nonostante il San Francesco sia il fanalino di coda del Girone D di Serie D, ha saputo mettere in difficoltà il San Vincenzo: "Pur non avendo più nulla da chiedere al campionato, gli ultimi avversari ci hanno fatto sudare, complice anche il fatto che non siamo entrati con la giusta



La formazione del San Vincenzo de' Paoli

testa in campo - afferma Gianluca Pasquazzi, autore di 4 gol in questo match -. L'11-6 finale dimostra che abbiamo vinto una partita importante e guadagnato tre punti fondamentali per i playoff".

Primo match point - Nel prossimo weekend, il San Vincenzo può

finalmente chiudere il discorso playoff: basta un punto contro il Colli Albani. "Loro sono un gruppo esperto, non sarà facile: la giochiamo come una finale. Purtroppo avremo qualche defezione in campo, tra cui l'ultima del capitano Francesco Maurizi, che si farà sentire sia per l'aspetto tecnico che per il carisma".



Via Stefano Ussi 10
Telefono. 2282497
info@fisorad.it



ARTICOLO A CURA DI
CHIARA MASELLA

DELLE VITTORIE SERIE D

PLAYOFF DA VINCERE

DI FRANCO: "MI ASPETTO UNA POST
SEASON DI ALTISSIMO LIVELLO"

Dopo due risultati negativi, la squadra di mister Proietti ritrova la vittoria. Contro il Babbodock il Delle Vittorie si prende i tre punti, grazie al punteggio finale di 3-1.

Francesco Di Franco - "Il successo di sabato è stato importantissimo sia per un discorso di classifica, perché ci permette di blindare il terzo posto, sia perché ci serviva moralmente ritrovare i tre punti

dopo due sconfitte consecutive - premette il bomber Di Franco -. Non so dare un giudizio preciso sul percorso della squadra fino ad oggi. Le potenzialità individuali sono altissime, qualità ed esperienza non mancano, ma in alcune partite siamo stati carenti proprio come squadra. Speriamo che nei playoff troveremo la cattiveria giusta, come c'è stata sabato e anche in altre partite in cui abbiamo fatto bene. La mia stagione la giudico abbastanza positiva, credo di essermi messo sin dal primo giorno di ritiro al servizio della nuova squadra, che mi ha accolto benissimo e in cui ho ritrovato tanti ex compagni, ex

avversari, ma soprattutto amici. Ovviamente può diventare più che positiva in caso di vittoria nei playoff: mi aspetto una post season di altissimo livello. Non sarà facile, perché la concorrenza sarà agguerrita, ma noi dovremo essere più bravi degli altri e avere più voglia e cattiveria".



La formazione del Delle Vittorie

MACELLERIA SALUMI PRONTI A CUOCERE

Le Boutique della Carne

ROMA
Via Poggio Reale 101
Tel. 333-390 0928

da Renato ai suoi nipoti
... la tradizione continua

Porte Corazzate Pappalardo

Infissi in Alluminio
Inferriate, persiane di sicurezza, PVC

Via Suor Maria Agostina, 111
00166 Roma

Tel. Fabio: 340.8781.373
Tel. Daniele: 3986552700
mail: fproietti73@alice.it
www.blindoposte.it

PRIVAT ASSISTENZA

La prima rete nazionale di assistenza domiciliare
Roma Appia Tuscolana- EUR Tel.06.76967914